



RICREA

CONSORZIO NAZIONALE RICICLO
E RECUPERO IMBALLAGGI ACCIAIO

Dichiarazione Ambientale

Redatta ai sensi del Reg. (CE) n. 2009/1221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, Reg. (UE) n. 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017, Reg. (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018.

Dati aggiornati al 31 dicembre 2021



EMAS

N. registrazione IT-001354

Indice

1.	INTRODUZIONE	4
2.	IL CONSORZIO RICREA E IL SUO CONTESTO	5
2.1	GLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO	5
2.1.1	<i>La filiera produttiva.....</i>	5
2.1.2	<i>Gli andamenti del mercato e l'immesso al consumo</i>	5
2.2	SCOPI ISTITUZIONALI, ATTIVITÀ E FINANZIAMENTO DEL CONSORZIO	7
2.3	UBICAZIONE DEL CONSORZIO E TRASPORTI DEL PERSONALE	7
2.4	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	7
2.4.1	<i>Struttura organizzativa interna</i>	7
2.4.2	<i>Struttura organizzativa esterna.....</i>	8
2.4.3	<i>Le aziende consorziate</i>	8
2.5	LE PARTI INTERESSATE.....	9
2.6	I SISTEMI DI GESTIONE E LE CERTIFICAZIONI.....	9
2.6.1	Il Sistema di Gestione Ambientale e l'EMAS.....	9
2.6.1.1	<i>Finalità e certificazione del Sistema di Gestione Ambientale.....</i>	9
2.6.1.2	<i>Struttura del Sistema di Gestione Ambientale</i>	10
2.6.1.3	<i>La Politica ambientale</i>	10
2.6.1.4	<i>Il coinvolgimento delle persone nel Sistema di Gestione Ambientale</i>	12
2.6.1.5	<i>Audit e riesame del Sistema di Gestione Ambientale.....</i>	12
2.6.2	Gli altri sistemi di gestione.....	12
2.6.2.1	<i>Sistema di Gestione dei Flussi (Progetto "Obiettivo Riciclo").....</i>	12
2.6.2.2	<i>Sistema di Gestione per la Qualità.....</i>	12
2.6.2.3	<i>Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, emergenze</i>	12
2.7	ALTRI ELEMENTI DEL CONTESTO	12
2.7.1	<i>L'emergenza sanitaria da Covid-19 e le attività del consorzio</i>	12
2.7.2	<i>Aggiornamenti del quadro legislativo e degli obblighi di conformità.....</i>	12
2.7.3	<i>Tecnologia e logistica.....</i>	13
2.7.4	<i>Aspetti culturali, sociali ed etico-deontologici:</i>	13
3.	LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	14
3.1	LA COMUNICAZIONE	14
3.2	LA PREVENZIONE NELLA PRODUZIONE DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO.....	18
3.2.1	Generalità.....	18
3.2.2	Le iniziative di prevenzione	20
3.2.2.1	<i>Marcatura degli imballaggi in acciaio</i>	20
3.2.2.2	<i>Sicurezza, affidabilità e riciclabilità.....</i>	20
3.2.2.3	<i>Sviluppo del recupero imballaggi in acciaio da rifiuti indifferenziati</i>	20
3.2.3	Partecipazione ai gruppi di lavoro inter-consortili.....	21
3.2.3.1	<i>Eco Tool CONAI per l'analisi LCA semplificata.....</i>	21
3.2.3.2	<i>Bando CONAI per l'ECODESIGN.....</i>	22
3.2.3.3	<i>Linee Guida sull'etichettatura ambientale.....</i>	23
3.2.3.4	<i>CONAI Academy Community</i>	23
3.2.3.5	<i>Gruppo di Lavoro Prevenzione</i>	23
3.3	RICERCA E SVILUPPO.....	24
3.3.1	Benefici ambientali e sostenibilità dell'attività RICREA.....	24
3.3.2	Studio sugli effetti degli AEROSOL in Raccolta Differenziata	25
3.3.3	Partecipazione al Consiglio Nazionale della Green Economy	26
3.3.4	Sponsorizzazione EUNOMIAMASTER 2021.....	26
3.3.5	Collaborazioni con Università	26
3.3.6	Collaborazioni con le Associazioni di Categoria	26
4.	I FLUSSI DI RACCOLTA E L'AVVIO AL RICICLO	27
4.1	L'ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO.....	27
4.1.1	Classificazione dei flussi di raccolta	27
4.1.2	Flusso da Superficie Pubblica (Flussi F1, F6)	27

4.1.2.1	Flussi da Raccolta Differenziata (Flussi F1.1, F1.2, F1.3, F1.6, F1.7)	27
4.1.2.2	Flusso da selezione meccanica (Flusso F1.4)	27
4.1.2.3	Flusso da frazione ferrosa combusta (Flusso F1.5, F6)	27
4.1.3	Flusso da Superficie Privata (Flussi F2, F3, F4, F5)	27
4.1.3.1	Rigenerazione imballaggi da bonificare (Flusso F5.1, F5.2)	27
4.1.3.2	Riciclo imballaggi di industriali pericolosi non riutilizzabili (Flusso F2.1)	27
4.1.3.3	Riciclo imballaggi industriali non pericolosi e non riutilizzabili (Flusso F3)	27
4.1.3.4	Riciclo di Reggetta e Filo (Flusso F4)	27
4.2	I TRATTAMENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'IMBALLO IN ACCIAIO	27
4.3	IL SISTEMA DI ACQUISIZIONE DEI DATI DI RACCOLTA E AVVIO A RICICLO DEI RIFIUTI DA IMBALLAGGI IN ACCIAIO	27
4.3.1	Il Sistema di gestione dei flussi e i controlli interni	27
4.3.2	Gestione diretta	28
4.3.2.1	Generalità	28
4.3.2.2	Flusso di raccolta imballaggi da superficie pubblica	28
4.3.2.3	Flusso di raccolta imballaggi da superficie privata	28
4.3.3	Gestione indiretta	28
4.3.4	I controlli qualitativi e quantitativi esterni	28
5.	LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	29
5.1	I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	29
5.2	GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	30
5.2.1	Gli aspetti ambientali diretti	30
5.2.2	Aspetti ambientali diretti: Relazione sui dati e sugli indicatori chiave	30
5.2.2.1	Gli indicatori chiave	30
5.2.2.2	Produzione rifiuti urbani e speciali presso la sede	30
5.2.2.3	Consumi energetici	30
5.2.2.4	Utilizzo di acqua per uso civile e scarichi idrici	30
5.2.2.5	Consumo di carta	30
5.2.2.6	Caldaie e impianti termici	31
5.2.2.7	Impatti connessi al consumo di bevande	31
5.3	GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	31
5.3.1	Gestione e valutazione degli aspetti ambientali indiretti	31
5.3.2	Aspetti ambientali indiretti: Relazione sui dati e sugli indicatori specifici	31
6.	IL PROGRAMMA AMBIENTALE: GLI OBIETTIVI E I TRAGUARDI	35
6.1	I RISULTATI DEL PROGRAMMA AMBIENTALE 2020	35
6.1.1	I risultati del programma ambientale	35
6.1.2	Sintesi dei risultati del programma ambientale	43
6.2	IL PROGRAMMA AMBIENTALE PER IL TRIENNIO 2022-2024	44
7.	LA CONFORMITÀ LEGISLATIVA	48
8.	GLOSSARIO	49
9.	DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ VALIDITÀ E CONVALIDA	50

1. INTRODUZIONE

La Dichiarazione Ambientale è un documento predisposto con lo scopo di fornire alle parti interessate informazioni sugli aspetti e sugli impatti ambientali associati alle attività svolte da RICREA (Consorzio nazionale per il recupero e riciclo degli imballaggi in acciaio), definendovi il Programma Ambientale finalizzato al continuo miglioramento delle complessive prestazioni ambientali.

La Dichiarazione Ambientale del Consorzio è redatta e periodicamente aggiornata a cura dell'Area Tecnica, in collaborazione con tutte le aree funzionali e approvata dalla Direzione Generale prima di essere sottoposta alle verifiche da parte di organismi terzi ai fini della sua convalida. L'ultima pagina del documento riporta le relative informazioni.

La presente Dichiarazione Ambientale riporta l'aggiornamento del programma ambientale al triennio 2021-2023, facendo riferimento ai dati consolidati relativi all'anno 2021, migliorando inoltre l'integrazione del documento con le informazioni del *Piano specifico di prevenzione e gestione* (PSP) e della *Relazione sulla gestione* (RGPS), di seguito richiamati.

Tutte le parti della *Dichiarazione Ambientale* che non sono state modificate non sono state riportate e sono state identificate dalla dicitura "CONTENUTI NON VARIATI RISPETTO ALL'EDIZIONE 2021".

Va inoltre precisato che, in virtù della loro rilevanza in termini di dettagliata descrizione delle attività e delle complessive prestazioni di RICREA, fondamentali riferimenti per la presente Dichiarazione Ambientale sono costituiti dai seguenti documenti, emessi annualmente dal Consorzio in ottemperanza all'art. 223 del D.Lgs 152/2006:

- *Programma pluriennale di prevenzione della produzione di rifiuti d'imballaggio e Piano specifico di prevenzione e gestione* relativo all'anno solare successivo. Tali documenti sono accorpate nel *Piano specifico di prevenzione e gestione* (PSP);
- *Relazione sulla gestione* (RGPS) relativa all'anno precedente, con l'indicazione nominativa dei consorziati, programma specifico e risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio. Ogni edizione del RGPS è inviata all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), al Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e al Ministero della transizione ecologica.

La Dichiarazione Ambientale, il PSP e il RGPS sono pubblicati sul sito web del Consorzio (www.consorzioRICREA.org).

2. IL CONSORZIO RICREA E IL SUO CONTESTO

2.1 Gli imballaggi in acciaio

2.1.1 La filiera produttiva

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

2.1.2 Gli andamenti del mercato e l'immesso al consumo

Il P.I.L. mondiale, dopo la crescita del 5,6% registrata nel 2021, si dovrebbe attestare nel 2022 su una crescita del 4,5%, prima di stabilizzarsi al +3,2% nel 2023, a livelli prossimi al periodo pre-pandemico¹. L'OCSE rimarca inoltre come "la forte ripresa dell'attività vista all'inizio del 2021 stia perdendo slancio in molte economie avanzate". Tali fenomeni contrattivi sono legati non solo alla perdita di slancio nella reazione alla contrazione della prima fase della pandemia, ma anche a fenomeni inflattivi, tra cui quelli riguardanti i prezzi dell'energia (in particolare, del gas) e delle materie prime, oltre che alla scarsità di altri materiali chiave, alla carenza di manodopera, alla prevista decelerazione della crescita in Cina. Tali analisi andranno inoltre certamente riconsiderate in relazione scenario bellico ai confini con l'Europa, tra Russia e Ucraina, che già ha segnato pesantemente l'economia e gli scambi commerciali a livello internazionale. In questo contesto risulta particolarmente difficile intraprendere delle previsioni a breve-medio termine.

A livello nazionale tali fenomeni dovrebbero essere mitigati dagli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che dovrebbe incidere sul PIL in misura del 5% in quattro anni, a fronte di una inflazione stimata nel 2,8% per il 2022 e nel 1,5% nel 2023. Restano comunque previsioni di complessiva rallentamento della crescita dei consumi delle famiglie (dal 5,1% del 2021 al 2,2% del 2023), collettivi (dal 1,9 % del 2022 allo 0% del 2023), degli investimenti, dell'export (da 12,4% del 2020 al 6% del 2023), con una crescita dell'import dal 5,2% del 2022 al 6,6% del 2023.

Per quanto riguarda la produzione siderurgica globale, il 2021 i dati preconsuntivi presentati dalla World Steel Association mostrano un incremento anche per il 2021, raggiungendo una produzione complessiva globale di oltre 1,9 Miliardi di tonnellate. Anche a livello europeo, grazie ai dati resi disponibili dall'associazione EURFER -European Steel Association, si può notare una decisa ripresa della produzione nell'ultimo anno, con contributi provenienti da tutti i maggiori Paesi europei. In Italia, secondo Federacciai, la produzione siderurgica 2021 ha fatto registrare rispetto all'anno precedente una crescita del 19,8% (circa 24 milioni di tonnellate a fronte dei circa 20 milioni del 2020), con una fase di importante crescita nel secondo semestre .

Le dinamiche dei mercati hanno comportato una rilevante domanda di rottame da parte delle acciaierie europee e dei Paesi extra UE, inducendo nell'ultimo biennio un consistente aumento dei prezzi medi del rottame, che per alcune categorie ha raddoppiato i valori del 2020, come osservabile dal grafico sottostante, relativo all'andamento dello Scrapindex, un indice di insieme del valore del rottame ideato da Siderweb.

In relazione a tali dinamiche, come approfondito nel RGPS 2022 in riferimento al 2021, le attività del Consorzio sono state caratterizzate dai seguenti aspetti:

IMMESSO AL CONSUMO: Il dato definitivo di imballaggi in acciaio immessi al consumo nel 2021 è pari a 542.263 ton, in aumento del 14% rispetto al dato dell'anno precedente. Come per gli anni precedenti, occorre tenere in considerazione che questo dato di immesso deve essere assunto come valore di "preconsuntivo", in quanto l'elaborazione completa dei dati di Contributo Ambientale sarà disponibile solo successivamente alla redazione del presente rapporto.

Va evidenziato come tra il 2020 e 2021 si sia verificato un incremento consistente nei quantitativi di immesso al consumo destinati alla superficie privata (+21%), mentre risulta un po' più contenuto l'incremento degli imballaggi destinati alla superficie pubblica (+8%). A tal proposito si evidenzia che dall'anno 2021 è stata predisposta una nuova voce di dichiarazione per la tipologia "filo cotto nero". Questa tipologia di imballaggio rappresenta, per l'appunto, il filo di acciaio che viene utilizzato per legare e trasportare merci, prodotti agricoli, prodotti siderurgici e tutti quei materiali che -anche tramite applicazione dei regolamenti E.o.W. man mano recepiti nella normativa italiana- vengono difatti gestiti non come rifiuti ma come beni.

Anche per l'anno 2020 il dato di preconsuntivo, indicato in 464.894 ton, è stato oggetto di controlli eseguiti in particolare sulle richieste di rimborso per gli imballaggi esportati. In seguito agli esiti di tali controlli, il dato di immesso

¹ Siderweb. *Report trimestrale materie prime siderurgiche: prezzi, congiuntura e analisi tecnica*. Brescia, gennaio 2022.

2020 viene consuntivato in 477.677 ton (variazione del +2,75%). Poiché tale dato influisce in misura maggiore dell'1% sul tasso di riciclo, seguendo quanto definito nel regolamento del "Sistema Gestione Flussi", il nuovo dato di immesso al consumo fa variare il tasso di riciclo di rifiuti da imballaggi in acciaio dall'80% al 77,8%. Tale variazione è stata formalizzata nel RGPS ed. 2022.

QUANTITÀ RACCOLTE E RICICLATE: Il flusso da superficie pubblica nel 2021 registra una diminuzione dei volumi intercettati dal sistema consortile, presumibilmente in ragione di una diffusa cessione "fuori-sistema" dei rifiuti di imballaggio raccolti. Si ritiene che tale situazione sia determinata dalla congiuntura economica attuale, particolarmente favorevole per i prezzi del rottame ferroso, che di riflesso ha creato un mercato positivo anche per il barattolame proveniente dalla raccolta differenziata, la cui gestione attuale rimane orientata quindi al libero mercato anziché alla gestione in Convenzione RICREA.

Pur risentendo delle già citate turbolenze di mercato, proseguono regolarmente le attività di gestione del materiale raccolto da superficie pubblica, la cui cessione diretta agli operatori rappresentata una quota significativa dei ricavi. Per quanto riguarda il flusso di imballaggi in acciaio recuperati dai rifiuti indifferenziati, si rileva una tendenza praticamente costante, senza differenze di rilievo rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda il recupero degli imballaggi provenienti dal trattamento dei rifiuti indifferenziati, tramite selezione presso i TMB o tramite selezione delle ceneri dei TVZ, notiamo che la somma dei due flussi si mantiene sostanzialmente stabile, con un incremento del flusso da TMB a scapito dell'estrazione da TVZ. A tal proposito segnaliamo che è in fase di transizione il metodo di calcolo di tale flusso, in modo da renderlo conforme, appena possibile, alle disposizioni previste dalla Dec. UE 2019-665, come recepita dal D.lgs.116/20.

Nel 2021 sono stati pubblicati 4 bandi per Aste Telematiche, con un totale di circa 43.000 tonnellate gestite tramite contratti di aggiudicazione, rispetto alle circa 48.000 ton gestite nel 2020 e alle circa 40.000 del 2019. Gli operatori accreditati per partecipare alle aste sono aumentati di 3 unità, arrivando quindi complessivamente a 25 impianti.

I dati di immesso a consumo, raccolta e riciclo dall'anno 2010 a oggi sono riportati nella seguente tabella 2.1.2a. Ulteriori approfondimenti sono oggetto del cap. 6 sul Programma Ambientale del Consorzio:

Tab. 2.1.2a Dati di immesso a consumo, raccolta e riciclo: andamenti 2010-2021 (Fonte: RGPS 2022)

		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Imnesso al consumo	kt	504	486	440	423	463	474	473	491	499	495	478	542
Raccolta da sup. Pubblica	kt	164	179	188	197	231	227	255	243	259	271	275	260
Riciclo da sup. Pubblica	kt	146	157	154	153	172	167	178	175	189	193	199	190
Raccolta da sup. Privata	kt	221	206	186	171	166	183	183	187	200	210	176	204
Riciclo da sup. Privata	kt	212	196	178	167	164	181	182	186	198	206	172	200
Raccolta complessiva	kt	385	385	374	368	397	410	438	430	459	481	451	464
Riciclo complessivo	kt	358	353	332	320	336	348	360	361	387	399	371	390
Recupero Totale	kt	358	353	332	320	336	348	360	361	387	399	371	390
Tasso di riciclo %	%	71%	73%	76%	76%	73%	73%	76%	74%	78%	81%	78%	72%

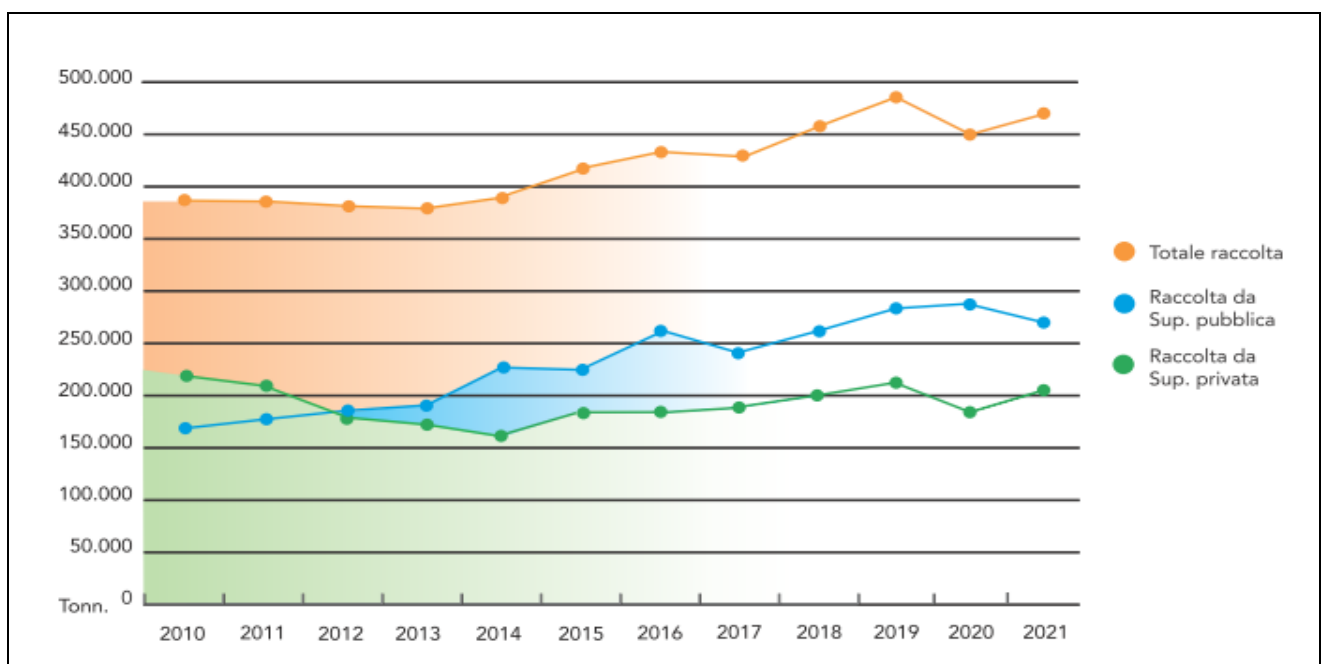
Per quanto riguarda il flusso di raccolta da superficie privata, si registra un netto incremento su tutti i canali di riciclo. In particolare, i quantitativi intercettati con "monitoraggio" in acciaieria sono aumentati del +16%, in conseguenza del maggiore approvvigionamento di rottame utilizzato per la produzione siderurgica, avvicinandosi quindi ai valori

registrati pre-pandemia. Analogamente si nota una crescita anche del settore rigenerazione fusti e cisternette; in questo caso l'incremento è del +15%.

Sommando le 189.955 tonnellate di imballaggi riciclate da superficie pubblica alle 199.873 tonnellate provenienti da superficie privata, si ottiene che complessivamente la quantità di imballaggi avviata a riciclo nell'anno 2021 è stata pari a 389.828 tonnellate. Tale dato, migliorativo rispetto al 2020, in virtù dell'incremento del dato di immesso al consumo, comporta il calo delle percentuali riciclate, che per il 2021 si attestano al 72% in luogo del valore del 78% del 2020.

Come si può osservare dalla successiva tabella 2.1.2b, il dato di raccolta registra complessivamente un incremento del 3% rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente ai maggiori quantitativi di imballaggi provenienti dai flussi di superficie privata e intercettati presso le acciaierie (+16%). D'altra parte, il flusso da superficie pubblica intercettato da RICREA diminuisce complessivamente del 5%, in ragione di una predisposizione del settore ad operare nel libero mercato, trascurando di segnalare al Consorzio i quantitativi raccolti.

Fig. 2.1.2a Andamento della raccolta di rifiuti da imballaggi in acciaio: andamenti 2010-2021 (Fonte: RGPS 2022)



Ulteriori informazioni riguardanti la copertura territoriale delle attività consortili e la stratificazione dei dati di raccolta e riciclo sono riportati nei menzionati RGPS e PSP, aggiornati in relazione ai dati consolidati.

2.2 Scopi istituzionali, attività e finanziamento del Consorzio

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

2.3 Ubicazione del Consorzio e trasporti del personale

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

2.4 La struttura organizzativa

2.4.1 Struttura organizzativa interna

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

2.4.2 Struttura organizzativa esterna

Nel 2021 le strutture che hanno collaborato attivamente con RICREA sono state 92, suddivise in:

85 impianti di selezione e recupero (operatori RICREA del recupero e riciclo);

7 impianti di riciclo finale (acciaierie).

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

2.4.3 Le aziende consorziate

Al 31 dicembre 2021 le aziende consorziate di RICREA ammontano a 317, suddivise nelle seguenti categorie:

- PRODUTTORI: fornitori di materiali di imballaggio in acciaio nonché importatori di materie prime per imballaggio;
- TRASFORMATORI: fabbricanti e trasformatori di imballaggi in acciaio nonché importatori di imballaggi vuoti non destinati alle merci da essi stessi prodotti;
- AUTOPRODUTTORI: imprese che acquistano o importano materie prime di imballaggio per produrre imballaggi in acciaio e destinarli a contenere le merci da essi stessi prodotte;
- RICICLATORI-RECUPERATORI: aziende che si occupano di selezionare e avviare a riciclo gli imballaggi in acciaio una volta raccolti.

L'elenco completo delle aziende consorziate è riportato nel RGPS.

Fig. 2.4.3a Ripartizione regionale dei consorziati al 31/12/2021 (Fonte: RGPS 2022)

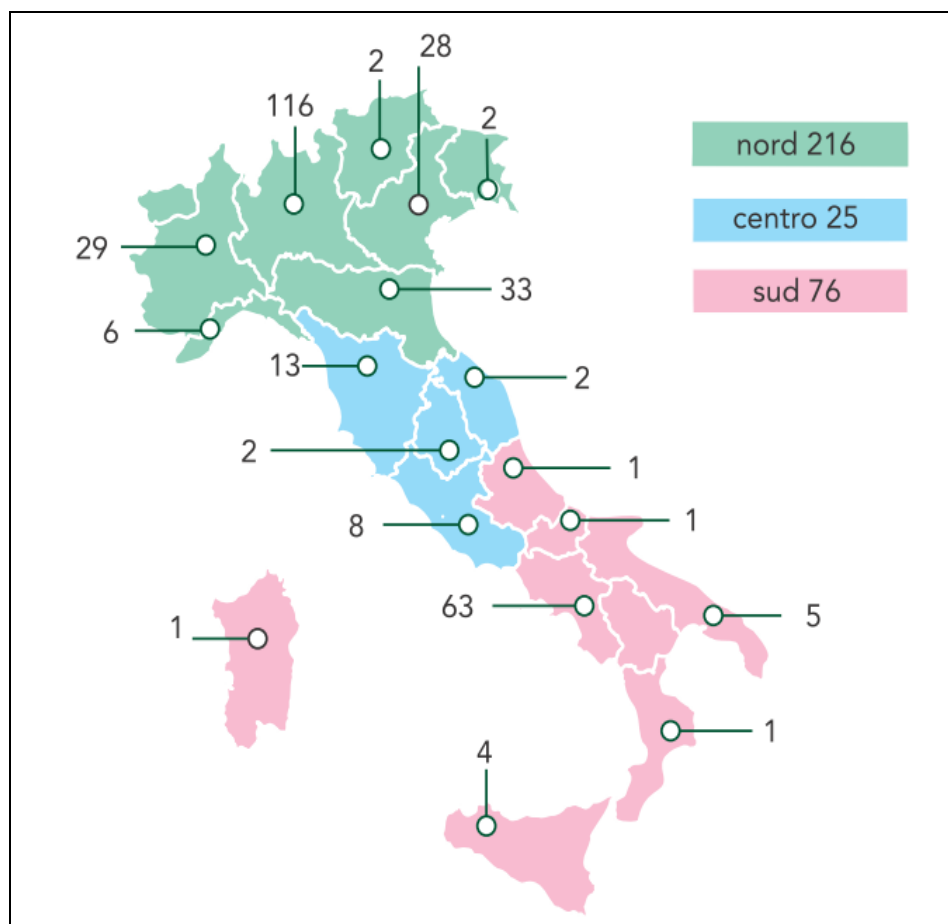
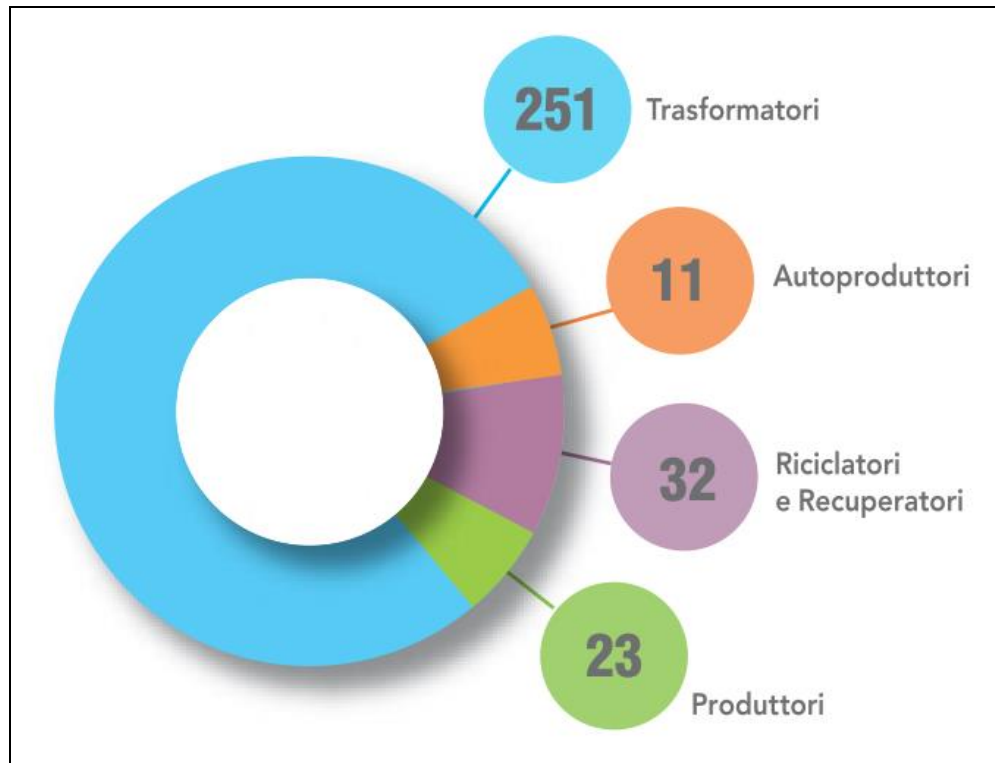


Fig. 2.4.3b Ripartizione per categoria dei consorziati al 31/12/2021 (Fonte: RGPS 2022)



Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

2.5 Le parti interessate

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

2.6 I sistemi di Gestione e le certificazioni

2.6.1 Il Sistema di Gestione Ambientale e l'EMAS

2.6.1.1 Finalità e certificazione del Sistema di Gestione Ambientale

Gli obiettivi istituzionali di promozione, recupero e riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio richiedono una puntuale conoscenza degli aspetti ambientali direttamente o indirettamente associati alle attività del Consorzio e dei soggetti che con esso collaborano, ai fini del loro efficace controllo e del costante miglioramento delle prestazioni ambientali.

Con tali finalità RICREA ha introdotto dal 2008 un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 *Sistemi di gestione Ambientale. Requisiti e guida per l'uso*, ottenendo dal 2011 anche la registrazione dell'adesione al *Sistema comunitario di ecogestione ed audit* disciplinato dalla normativa EMAS: Regolamenti (CE) 2009/1221, (UE) 2017/1505, (UE) 2018/2026.

Il Sistema di Gestione Ambientale di RICREA è applicato a tutte le attività istituzionali di promozione, coordinamento e monitoraggio presso svolte la sede Consorzio e in relazione alle attività tecniche e logistiche condotte dai soggetti terzi che con il Consorzio collaborano (operatori del riciclo, convenzionati). In particolare, il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) riguarda la *"Promozione, tramite elaborazione e diffusione di materiale divulgativo di supporto a progetti di recupero e attività di sensibilizzazione, relativamente al recupero di rifiuti da imballaggi in acciaio. Coordinamento, tramite stipula di accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, relativamente al recupero di rifiuti da imballaggi in acciaio."*

Il Sistema di Gestione Ambientale di RICREA è certificato da SGS (SGS Italia S.p.A.) uno dei maggiori organismi di certificazione mondiali, che provvede anche alla convalida della Dichiarazione Ambientale ai sensi della normativa EMAS. Gli audit tenuti da SGS nel corso del 2021 hanno confermato il mantenimento della certificazione UNI ES ISO 14001:2015 e dell'attestazione EMAS. I prossimi audit sono pianificati per il mese di giugno p.v.

Fig. 2.6.1.1 a-b Certificato UNI EN ISO 14001:2015 e attestazione EMAS di RICREA



2.6.1.2 Struttura del Sistema di Gestione Ambientale

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

2.6.1.3 La Politica ambientale

La *Politica Ambientale* (Fig. 2.6.1.3a) integrata con la *Politica per la Qualità* è stata aggiornata contestualmente alla emissione della presente revisione della *Dichiarazione Ambientale*, definendovi con migliore dettaglio gli obiettivi fondamentali e gli impegni assunti da RICREA per garantire il costante miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e i riferimenti alle proprie parti interessate, richiamando inoltre il *Programma Ambientale*. In particolare, la *Politica Ambientale* ed è stata predisposta sulla base:

- del contesto e degli scopi istituzionali del Consorzio, rappresentati dalla promozione, coordinamento e dal monitoraggio del recupero e riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio;
- degli aspetti e impatti ambientali conseguenti le attività del Consorzio (cfr. cap. 4.2), con riferimento al ciclo di vita del prodotto (rifiuti da imballaggi in acciaio), ai rischi e alle condizioni rilevanti, di tipo ambientale, legislativo, culturale, economico;
- delle esigenze di conformità ai requisiti cogenti e volontari, con riferimento a parti interessate e attività svolte.

La *Politica Ambientale* è attuata mediante il Sistema di Gestione Ambientale ed è divulgata presso il personale per mezzo di specifiche iniziative formative, nonché presso le altre parti interessate anche mediante pubblicazione nel sito web www.consorzioRICREA.org e nella presente *Dichiarazione Ambientale*.

Fig. 2.6.1.3a Politica Ambientale di RICREA



POLITICA PER LA QUALITÀ e L'AMBIENTE

RICREA garantisce dal 1997 il riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio prodotti o commercializzati sul territorio nazionale. Il contesto in cui RICREA opera è caratterizzato dalla interazione di innumerevoli soggetti pubblici (in particolare, il Ministero della Transizione Ecologica, l'ANCI, gli enti locali, il CONAI) e privati (gli operatori del recupero e riciclo, le acciaierie), che si coordinano per garantire gli obiettivi di riciclo stabiliti dalla Legge.

La "missione" di RICREA può essere quindi sintetizzata nell'ottemperare con efficacia ed efficienza al proprio ruolo di Promozione, Coordinamento e Monitoraggio del riciclo dei rifiuti degli imballaggi in acciaio.

Per supportare l'attuazione del proprio scopo sociale RICREA ha stato predisposto un *Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente* conforme alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 con i seguenti obiettivi fondamentali:

- 1) **La conformità alla normativa cogente e agli ulteriori requisiti volontari o comunque applicabili.**
- 2) **Il conseguimento degli obiettivi di riciclo assegnati dalla Legge.**
- 3) **La prevenzione come forma principale di intervento per la riduzione degli impatti ambientali.**
- 4) **La comprensione delle esigenze, delle aspettative e la piena soddisfazione delle proprie parti interessate, costituite dal Cittadino, dal CONAI, dal Ministero della Transizione Ecologica, dall'ANCI e dagli enti locali, dagli operatori e dai convenzionati, dai propri consorziati, dai propri fornitori e collaboratori e dal proprio personale.**
- 5) **Il miglioramento continuo dei processi aziendali e delle prestazioni ambientali.**

Per il conseguimento di tali obiettivi fondamentali, RICREA garantisce e promuove attivamente:

- La competenza, consapevolezza e partecipazione attiva del personale, con vertici organizzativi che garantiscano unità di intenti e di indirizzo nel perseguimento degli obiettivi.
- La Sicurezza, la funzionalità ed efficienza dell'ambiente di lavoro e delle infrastrutture.
- La messa a disposizione di adeguate risorse tecniche, economiche, organizzative e informative.
- La sistematica valutazione dei rischi e delle opportunità legate alle proprie attività istituzionali.
- La conduzione delle proprie attività secondo una logica di approccio per processi: Un risultato si ottiene con maggiore efficienza quando attività e risorse sono gestite come un sistema di processi tra loro correlati (approccio sistemico alla gestione).
- L'attuazione di processi decisionali basati sulle evidenze e sui dati di fatto.

In coerenza con i suddetti elementi RICREA definisce e monitora indicatori e obiettivi ambientali e di Qualità riferiti ai processi, alle funzioni e agli aspetti ambientali associati alle attività svolte. Gli obiettivi ambientali sono inoltre dettagliati in un Programma Ambientale triennale riportato nella *Dichiarazione ambientale*.

La presente Politica è attuata mediante il Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente. La Direzione si impegna a svolgere una continua supervisione per garantire la corretta applicazione del Sistema, verificandone nel tempo l'efficacia, adeguandolo ai cambiamenti legati alle evoluzioni legislative, allo sviluppo di nuove tecnologie, a elementi di innovazione organizzativa e tecnica nei processi.

Milano, 30/05/2022

Il Direttore Generale



MGQ-A Rev.0 - All. 2

2.6.1.4 *Il coinvolgimento delle persone nel Sistema di Gestione Ambientale*

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

2.6.1.5 *Audit e riesame del Sistema di Gestione Ambientale*

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

2.6.2 **Gli altri sistemi di gestione**

2.6.2.1 *Sistema di Gestione dei Flussi (Progetto "Obiettivo Riciclo")*

Nel 2021 è proseguito l'iter del processo volontario di validazione dei flussi da parte del gruppo di audit composto da CONAI e DNV-GL. Gli audit svolti durante l'anno hanno dato esiti positivi, ovvero nessuna "non conformità", fornendo comunque spunti di miglioramento e perfezionamento delle procedure attualmente adottate.

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

2.6.2.2 *Sistema di Gestione per la Qualità*

RICREA adotta un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) conforme alla norma ISO 9001:2015 *Sistemi di Gestione per la Qualità. Requisiti*, certificato dal 2005 dalla SGS, maggiore organismo di certificazione mondiale. Il Sistema di Gestione per la Qualità è integrato con il Sistema di Gestione Ambientale, in considerazione della medesima struttura HLS ("High Level Structure"). RICREA ha perfezionato nel tempo il proprio SGQ, integrandolo con elementi di normative cogenti e volontarie, privilegiando la gestione informatica dei dati, adeguando costantemente il Sistema per renderlo un efficace strumento di gestione dei rischi, di assicurazione della "compliance" e di miglioramento continuo dell'organizzazione interna e dei processi aziendali. Gli audit svolti in febbraio 2022 ne hanno confermato la relativa certificazione. I prossimi audit sono previsti per il mese di gennaio 2023.



2.6.2.3 *Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, emergenze*

Sono regolarmente svolte, valutate in merito alla loro efficacia e registrate le iniziative di formazione-informazione del personale in merito alle modalità di prevenzione e protezione dai rischi in materia di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro. Nell'ultimo biennio la documentazione del sistema di gestione della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro è stata oggetto di vari aggiornamenti in relazione alla emergenza sanitaria da Covid-19. Nel mese di febbraio 2021 è stata condotta con esito positivo una simulazione di evacuazione dagli uffici della sede di RICREA.

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

2.7 **Altri elementi del contesto**

2.7.1 *L'emergenza sanitaria da Covid-19 e le attività del consorzio*

Con il Decreto-legge n. 24 del 24 marzo, il Consiglio dei Ministri ha disposto con decorrenza 31 marzo 2022 la chiusura dello stato di emergenza dichiarato il 31 gennaio 2020 per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19. Come specificato al cap. 2.6.2.3, nel periodo dell'emergenza RICREA ha predisposto tutte le misure prescritte dalla normativa cogente.

2.7.2 *Aggiornamenti del quadro legislativo e degli obblighi di conformità*

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

2.7.3 Tecnologia e logistica

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

2.7.4 Aspetti culturali, sociali ed etico-deontologici:

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

Ulteriori informazioni di dettaglio sul contesto in cui opera il Consorzio sono riportate e aggiornate con cadenza almeno annuale nei menzionati *Piano specifico di prevenzione e gestione (PSP)* e *Relazione sulla gestione (RGPS)*.

3. LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

3.1 La Comunicazione

La sensibilizzazione dei cittadini verso la creazione di una cultura e di un'educazione ambientale incentrata sull'importanza della raccolta differenziata come strumento per il riciclo degli imballaggi d'acciaio è tra gli obiettivi primari di RICREA. In quest'ottica il Consorzio intensifica ogni anno i suoi sforzi attraverso diverse attività di comunicazione che si sviluppano su tre filoni principali:

- Scuole;
- Enti locali;
- Aziende/Associazioni.

L'attività di Comunicazione 2021 di RICREA è stata ancora condizionata in parte dal Covid-19. Tuttavia, soprattutto nella seconda parte dell'anno, è stato possibile realizzare alcuni appuntamenti che erano mancati nel 2020 come, ad esempio, Capitan Acciaio ed Ecomondo.

Ad ogni modo l'attività del Consorzio per il 2021 è riuscita a garantire i seguenti impegni:

RICREA EDU:

Nonostante l'emergenza Covid-19 abbia profondamente modificato gli ultimi mesi dell'anno scolastico, si sono conclusi regolarmente i progetti di educazione ambientale Ambarabà RICCLOclò, RiciClick e Yes I Can promossi da RICREA, con il patrocinio del Ministero della transizione ecologica e Tutela del Territorio e del Mare, rivolti agli alunni delle scuole elementari medie e superiori italiane.

Nelle scuole elementari è stato proposto Ambarabà Riccloclo®. Il progetto, ideato e realizzato insieme alla rivista Andersen, è giunto alla sua ottava edizione, e quest'anno per la prima volta ha coinvolto anche le scuole italiane presenti all'estero con la sezione RICREA Edu Mondo grazie alla collaborazione con la Direzione Generale per la promozione del sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. In Italia e in tutto il mondo, i ragazzi si sono cimentati nella composizione dei proverbi con il supporto degli insegnanti e di materiale didattico ad hoc messo loro a disposizione.

Per quanto riguarda RiciClick®, il format promosso da RICREA, con il patrocinio del Ministero della transizione ecologica e Tutela del Territorio e del Mare e rivolto agli alunni delle scuole medie di tutta Italia, giunto alla sua sesta edizione, hanno partecipato oltre 1000 ragazzi per un totale di 100 scuole su tutto il territorio nazionale. Per la giuria è stato difficile scegliere le tre foto da premiare inviate tramite l'App gratuita RiciClick®, tutte originali e ben focalizzate sul tema del concorso "Mi rifiuto!".

Infine, Yes I Can, il progetto educativo che racconta agli studenti delle scuole superiori la buona pratica del recupero e il riciclo degli imballaggi in acciaio. L'approccio narrativo oscilla tra il giornalismo e il teatro: lo storyteller Luca Pagliari dialoga con gli studenti collegati da casa suggerendo spunti di riflessione e invitandoli a una maggiore consapevolezza e senso di responsabilità, affinché abbiano un ruolo attivo nella tutela dell'ambiente. Le sue parole accompagnano immagini, riflessioni e testimonianze collegate alla filiera del riciclo degli imballaggi in acciaio, seguendone in maniera appassionata l'intero percorso.

Di tutte e tre le proposte ne è stata anzi potenziata la comunicazione attraverso la creazione di canali social ed un sito web dedicati.

UN ROMPISCATOLE IN CUCINA:

Il progetto "Un Rompiscatole in cucina" ha l'obiettivo di sensibilizzare gli italiani riguardo alle caratteristiche di sostenibilità degli imballaggi in acciaio presenti, nel nostro Paese, in tutte le cucine: dai barattoli di pomodoro alle scatolette di tonno, dall'olio d'oliva, fino ai tappi corona delle bottiglie di birra.

In questi dieci anni, la "cucina rompiscatole" ha raccolto sulle pagine social una Community di oltre 100 mila fan impegnati a discutere e proporre ricette originali, in cui gli ingredienti conservati negli imballaggi di acciaio sono i protagonisti indiscussi: su Facebook e Instagram vengono infatti regolarmente pubblicati video ed estrose ricette attraverso gli appuntamenti Healthy Monday e la Ricetta Salvaspreco.

Da qualche anno il Rompiscatole si è focalizzato nel valorizzare le collaborazioni tra RICREA e le associazioni di categoria per promuovere la conoscenza del logo Metal Recycles Forever. L'attività sui canali social è stata potenziata e resa

ancora più dinamica attraverso la creazione di nuovi contenuti che hanno coinvolto alcuni importanti stakeholder di RICREA come Silvio Greco, professore dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo; Andrea Farinet, Presidente di Pubblicità Progresso; Paolo Morandi Amministratore Delegato di Siderweb, che si sono cimentati nella realizzazione di una ricetta con ingredienti contenuti in imballaggi d'acciaio.

IL POMODORO. BUONO PER TE, BUONO PER LA RICERCA:

Grazie al prezioso supporto dei 1.400 volontari coinvolti "Il Pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca", l'evento con cui Fondazione Umberto Veronesi è approdata in numerose piazze, scuole e aziende del territorio italiano sabato 24 e domenica 25 aprile 2021, conferma il suo importante sostegno alla ricerca scientifica contro i tumori pediatrici raccogliendo oltre 395.000 euro e contribuendo così al finanziamento sulle cure per la leucemia linfoblastica acuta pediatrica.

La manifestazione è stata possibile grazie al fondamentale contributo dell'Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (ANICAV) e del Consorzio nazionale riciclo e recupero imballaggi acciaio (RICREA) che anche quest'anno hanno sposato e sostenuto l'iniziativa.

Nei numerosi punti di distribuzione presenti in tutta Italia, i volontari hanno distribuito a fronte di una donazione di 10 € le confezioni composte da tre lattine di pomodoro: pelati, polpa, pomodorino. Il pomodoro, un alimento immancabile in cucina che ben rappresenta l'importanza del sostegno alla ricerca scientifica d'eccellenza.

Quanto raccolto, grazie alla preziosa disponibilità dei volontari e alla generosità di chi ha donato, permetterà a Fondazione Umberto Veronesi di finanziare cure sulle leucemie, in particolare un protocollo per la leucemia linfoblastica acuta (LLA) che rappresenta il 75% dei casi di leucemia infantile e in Italia colpisce circa 350-400 bambini ogni anno, con un picco tra i 2 e i 5 anni di età.

GREEN GAME:

Si è conclusa a Maggio l'8.va edizione del GREEN GAME, il progetto didattico dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi CIAL, COMIECO, COREPLA, COREVE e RICREA, con una Finalissima Nazionale emozionante, sorprendente e alla quale hanno partecipato 113 Istituti Secondari di II grado da tutta Italia. Un tour digitale che ha fatto registrare una partecipazione straordinaria da parte delle scuole: oltre 20.000 gli studenti coinvolti in un'edizione fortemente voluta dai Consorzi Nazionali per dare la possibilità ai ragazzi di partecipare in modo innovativo, formativo e soprattutto coinvolgente ad una didattica originale che ha toccato temi di fondamentale importanza come la corretta raccolta differenziata degli imballaggi e la sostenibilità ambientale. Campioni d'Italia i ragazzi della 2A Ind. Grafica dell'Istituto "Vincenzo Moretti" di Roseto degli Abruzzi.

KEEP CLEAN AND RUN:

Dalle spiagge del Tirreno a quelle dell'Adriatico, dal Pontile di Cinquale, percorrendo i sentieri dell'Appennino toscano-emiliano fino al Molo di Levante Capitan Giulietti, portando un messaggio di pace e un sacchetto vuoto per raccogliere i rifiuti abbandonati. Questa è stata la settima edizione di Keep Clean and Run for Peace (KCR), l'eco-trail contro il littering. Roberto Cavallo, accompagnato dall'inseparabile coach Roberto Menicucci, per sette giorni ha corso lungo la Linea Gotica tra Montignoso (MS) e Rimini per l'evento di lancio della campagna europea di sensibilizzazione ambientale Let's Clean Up Europe.

Le Amministrazioni dei Comuni coinvolti dal progetto hanno dimostrato una forte sensibilità verso le questioni ambientali, accogliendo gli eco-atleti e in molti casi organizzando anche azioni di pulizia e incontri con le scuole, nel rispetto delle restrizioni e delle misure anticontagio. Keep Clean and Run è un'iniziativa di comunicazione realizzata con il Patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica e dei Comuni attraversati e con CONAI, COREVE, COREPLA, CIAL, RICREA.

Sono oltre 6.400 gli alunni delle scuole primarie delle regioni Marche, Toscana e Umbria che stanno partecipando alla quarta edizione di "ROARR! Risparmia, ricicla... ruggisci!", progetto dedicato all'educazione ambientale nato dalla collaborazione tra Straligut Teatro ed Estra e sostenuto da Corepla e RICREA. L'obiettivo del progetto è proporre al mondo della scuola un percorso integrato di didattica digitale e laboratoriale finalizzato alla costruzione delle competenze chiave di cittadinanza, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 indicati dal MIUR e dal Ministero della transizione ecologica. È così che nasce ROARR!, l'appassionante caccia al tesoro ecologica in cui le classi vanno alla ricerca di "eco-azioni", ovvero buone azioni amiche dell'ambiente che, fotografate e "incollate" in un album telematico sul sito www.roarr.it, fanno accumulare punti e danno vita ad una classifica. In palio premi teatrali "digitali".

MUJI ITALIA:

MUJI Italia e i Consorzi CONAI, RICREA, CIAL, COMIECO, RILEGNO, COREPLA, COREVE E BIOREPACK uniscono le forze per promuovere una corretta raccolta differenziata, con un'iniziativa che debutta nello store di Milano Corso Buenos Aires e che si estenderà poi a tutti gli altri punti vendita. Ai clienti che riportano indietro le confezioni o gli imballaggi dei prodotti usati acquistati in negozio consentendone l'avvio a riciclo, viene data una tessera per accumulare timbri che permetteranno di ottenere buoni sconto.

SLOW FISH:

Slow Fish, la manifestazione biennale dedicata a tutti gli ecosistemi legati all'acqua e ai loro abitanti, ha preso il via il 3 giugno con un mese di appuntamenti digitali e fisici diffusi in tutto il territorio regionale e con quattro giorni da vivere in presenza e in sicurezza nel centro storico di Genova dall'1 al 4 luglio. Anche per questa edizione, la decima, RICREA è stato "Green Partner" della manifestazione ed è stato coinvolto in vari progetti, primo tra tutti quello della comunicazione sul corretto conferimento dei rifiuti prodotti durante la manifestazione.

Infografiche presso le isole di raccolta e materiale informativo su dove buttare barattoli, scatolette e tappi in acciaio sono alcuni degli strumenti utilizzati. Inoltre, il giorno 1° luglio il Consorzio è stato coinvolto nel webinar dal titolo "L'olio extravergine italiano: un approccio sostenibile", dove si è parlato di sostenibilità di filiera per il settore dell'olio d'oliva ed in particolare di come influisce la scelta del packaging nella qualità organolettica e nella sostenibilità complessiva del prodotto. Il 2 Luglio invece il Consorzio è stato partner del Laboratorio del Gusto OSTRICHE E FRANCIACORTA dove questi prelibati frutti di mare sono stati presentati su scatolette e vassoi d'acciaio usati come strumento di portata. Oltre ad assistere al Laboratorio e ad assaggiare, si potrà entrare nel concreto sulle tecniche di conservazione dei prodotti ittici con gli imballaggi d'acciaio.

CUORE MEDITERRANEO:

Per sensibilizzare i cittadini sulle qualità e i valori degli imballaggi in acciaio, "Cuore Mediterraneo", la campagna itinerante promossa da RICREA, è tornata sulle coste e sulle spiagge italiane. Durante l'Estate, l'inviata speciale Alice ha incontrato bagnanti e diportisti per conoscere le loro abitudini e invitarli a scoprire i vantaggi di una corretta raccolta differenziata e il valore del riciclo degli imballaggi in acciaio.⁷¹

Protagonisti nei cestini da picnic, nelle cambuse o negli zaini degli escursionisti, anche in Estate gli imballaggi in acciaio come barattoli e scatolette sono casseforti ideali per custodire le migliori specialità alimentari mediterranee. Proteggono infatti i cibi dagli agenti esterni, mantenendo intatti il sapore, la qualità e le proprietà nutritive. Non solo: barattoli, scatolette, bombolette spray, tappi corona, capsule, scatole fantasia, latte, fusti e fustini realizzati in acciaio sono amici del mare e dell'ambiente perché l'acciaio è un materiale permanente che si ricicla all'infinito.

Il tour 2021 ha toccato le località di La Spezia, Isola d'Elba, Nettuno, Vico Equense, Sapri, Monopoli, Fano e Comacchio. Tutte le attività dell'iniziativa sono state riportate sulla pagina Facebook dedicata @CuoreMediterraneo.RICREA

COLLABORAZIONE CON IL MUSEO DELLA DIETA MEDITERRANEA:

A Pioppi in provincia di Salerno si trova il Museo della Dieta Mediterranea. Patrimonio UNESCO dal 2010 e vero e proprio stile di vita, alla Dieta mediterranea è dedicato l'Ecomuseo situato nel Cilento: Una struttura didattica che dal 2013 è gestita da Legambiente. All'allestimento del museo da quest'anno collabora anche RICREA con l'installazione di pannelli informativi dedicati. Alcuni tra gli alimenti più rappresentativi della dieta mediterranea come pomodori e verdure, olio extravergine d'oliva e prodotti ittici sono infatti spesso custoditi in imballaggi in acciaio che non solo proteggono gli alimenti assicurandone una perfetta conservazione, ma rappresentano un perfetto esempio di economia circolare. Dopo l'utilizzo, è importante differenziarli correttamente affinché attraverso il riciclo possano rinascere sotto forma di nuovi prodotti, come la panchina in acciaio riciclato che è stata donata come arredamento al museo.

GIFFONI FILM FESTIVAL:

Il Giffoni Film Festival svoltosi dal 21 al 31 luglio a Giffoni Valle Piana è giunto alla cinquantesima edizione plus.101 film in concorso, 5000 giovani giurati, un numero impressionante di ospiti non solo del mondo dello spettacolo ma anche del lavoro, della ricerca e del sociale. Oltre alla Kermesse cinematografica il Giffoni Film Festival ospita anche occasioni d'incontro tra i ragazzi e i partner che sostengono il Festival per confrontarsi a 360 gradi su vari temi. La politica e la sua modalità di comunicazione, la distribuzione delle risorse europee Next Generation nel divario tra Nord e Sud, l'emigrazione giovanile e le opportunità per i ragazzi, la promozione dei beni culturali, la legalità ed il contrasto alla

criminalità organizzata e, poi, l'ambiente: tutti temi sollecitati dai ragazzi. E proprio in questo contesto anche quest'anno, come nel 2019, il Consorzio è stato partner del Festival ed è stato coinvolto in varie iniziative.

Il 23 Luglio è intervenuto nell'ambito della sezione IMPACT parlando ai "giffoner" su come sia cambiata la modalità di fare comunicazione e sensibilizzazione al riciclo degli imballaggi in acciaio attraverso la raccolta differenziata, a seguito della pandemia da Covid-19. Il 29 Luglio assieme ai consorzi CIAL e Corepla, RICREA ha presentato in anteprima il nuovo ed inedito spot sulla raccolta dei tre materiali. Spot che potrà essere usato gratuitamente dai comuni italiani che fanno sul loro territorio la raccolta di tipo Multileggero (ovvero la raccolta in un unico sacco di imballaggi in plastica, acciaio e alluminio).⁷²

VIAREGGIO ECO VILLAGE:

Il Viareggio Eco-Village, svoltosi dal 20 luglio al 10 agosto, ha trasformato la città della Versilia in un villaggio turistico eco sostenibile con spettacoli, giochi e laboratori, dalla Passeggiata alla Pineta di Ponente passando per il giardino di Villa Paolina, con lo scopo di far divertire diffondendo la cultura del riciclo. Un progetto organizzato dal Comune di Viareggio con la collaborazione di Sea Risorse, Sea Ambiente, Corepla, RICREA e Cial. In questo ambito il Consorzio ha proposto "NON C'E' UN PIANETA B", lo spettacolo teatrale che sensibilizza i cittadini sui vantaggi del riciclo degli imballaggi d'acciaio attraverso la raccolta differenziata. Lo Spettacolo-Concerto ha alternato reading, aneddoti e approfondimenti sulla sostenibilità, interpretati da Roberto Cavallo, alla musica della band pinerolese La Quadrilla Folk Band. Biodiversità, prelievo delle risorse, rifiuti, inquinamento e riciclo sono le parole chiave che si sono susseguite a ritmo di musica.

La protagonista, al centro della scena, è stata una latta d'acciaio, a simboleggiare gli imballaggi che proteggono i nostri alimenti e non solo, una latta che se dispersa nell'ambiente genera problemi, ma, al contrario, se correttamente conferita nella giusta raccolta genera economia, dà lavoro fa risparmiare materie prime, energia, acqua, emissioni, perché... non c'è un pianeta B". Il Viareggio Eco Village si è chiuso il 10 agosto con una caccia al tesoro organizzata in collaborazione con tutti e tre i Consorzi e con il supporto della Croce Verde Viareggio. I ragazzi hanno dovuto recuperare tutti i rifiuti da imballaggio dispersi in pineta.

CIRCONOMIA:

Circonomia è il Festival dell'Economia Circolare e delle energie dei territori, organizzato da Gmi (Greening Marketing Italia), Cooperativa Erica, Aica (Associazione internazionale per la comunicazione ambientale) e Epr Comunicazione. Giunto quest'anno alla sesta edizione, il Festival si svolge ad Alba (CN) nell'ambito degli eventi organizzati in occasione dell'iniziativa "Alba Capitale della Cultura d'Impresa 2021" ed ha avuto inizio a maggio con una prima parte di eventi. La seconda parte di eventi si è svolta dal 15 al 18 settembre e il Consorzio è stato coinvolto in tre appuntamenti quali: Comportamenti e linguaggi circolari: Strumenti e buone pratiche per comunicare il nuovo paradigma dell'economia svoltosi il 15/9. Mentre il 16/9 al mattino ha partecipato alla tavola rotonda I Materiali del Futuro e la sera all'anteprima italiana del docufilm sul Keep Clean And Run for Peace.

CAPITAN ACCIAIO:

Dopo un lungo riposo Capitan Acciaio è tornato! E come sempre il suo obiettivo è informare i cittadini sul valore e la sostenibilità degli imballaggi in acciaio come barattoli, scatole, scatolette, lattine, fusti, secchielli, bombolette, tappi e chiusure. Il supereroe protagonista del tour itinerante promosso da RICREA, ha fatto tappa nel mese di settembre a Vicenza, Bergamo, Lucca e Reggio Emilia. Dopo il successo delle scorse edizioni, anche quest'anno Capitan Acciaio è sceso in piazza per aiutare i cittadini a scoprire i vantaggi della raccolta differenziata e il valore del riciclo degli imballaggi in acciaio: oggetti di uso quotidiano che, se correttamente raccolti e avviati al riciclo, possono rinascere a nuova vita, all'infinito. Nel corso delle giornate di ciascuna tappa è stato proposto il laboratorio ludico-RICREAtivo "RICREA il tuo giocattolo", in cui bambini e ragazzi hanno realizzato un proprio robottino attraverso il riuso creativo degli imballaggi in acciaio. Gli adulti, invece, hanno avuto modo di mettere alla prova la loro cultura sulle buone pratiche di raccolta differenziata con divertenti quiz.

Alle attività previste nelle piazze principali delle città è stata affiancata anche un'intensa presenza sui social Facebook e Instagram dedicati al supereroe che insegna ai cittadini come riconoscere gli imballaggi in acciaio e come conferirli correttamente nella differenziata, e documenta le visite agli impianti in cui vengono separati e selezionati gli imballaggi raccolti con la differenziata per poi essere lavorati prima dell'avvio al riciclo in acciaieria.

CINEMAMBIENTE:

CinemAmbiente è la manifestazione che, dal 1998, ha l'obiettivo di presentare i migliori film e documentari dedicati all'ambiente a livello internazionale e di contribuire alla promozione del cinema e della cultura ambientale e si è svolta a Torino dall'1 al 6 ottobre. La partnership nata tra RICREA e il Festival vuole offrire spunti di riflessione importanti su argomenti di grande attualità, sempre più trattati in ambito cinematografico da autori e registi, quali il riciclo dei materiali, il risparmio energetico e la riduzione dei rifiuti. I messaggi di sostenibilità e valorizzazione dei principi di Economia Circolare saranno veicolati anche tramite uno spot/video del Consorzio trasmesso durante il Festival prima delle proiezioni dei film italiani in concorso.

PULIAMO IL MONDO:

Puliamo il mondo è la campagna di volontariato ambientale organizzata in Italia da 29 anni da Legambiente in programma quest'anno il 24, 25 e 26 Settembre ed ha come obiettivo quello di ripulire strade, piazze, parchi, spiagge e sponde dei fiumi dai rifiuti abbandonati e dire no a ogni forma di pregiudizio, barriera e violenza. Una tre giorni che mobilita come sempre migliaia di volontari, giovani e studenti, ma anche amministrazioni comunali, realtà aziendali e ben 39 associazioni che si occupano di ambiente, salute, migranti, comunità straniere, richiedenti asilo politico, detenuti, disabilità, salute mentale, discriminazione basata sull'orientamento sessuale e in prima linea su integrazione e giustizia sociale. RICREA, quest'anno partner di Puliamo il Mondo, ha presieduto attività di pulizia a Napoli, Perugia, Brescia, Pavia ed in Sardegna.

MADE IN STEEL:

RICREA ha partecipato alla nona edizione di Made in Steel, il più importante evento del sud Europa dedicato all'intera filiera dell'acciaio tenutasi nei giorni 5,6 e 7 ottobre 2021 a Fieramilano Rho. Made in Steel è Conference & Exhibition: un equilibrio perfetto tra business e riflessione, relazioni e conoscenza, una vetrina espositiva e allo stesso tempo un polo di cultura che, attraverso convegni, forum e tavole rotonde, vuole favorire i flussi e la trasversalità delle conoscenze, elementi indispensabili per la competitività delle imprese. Made in Steel è un evento ideato e costruito negli anni da Siderweb.

CAMPAGNA AFFISSIONI CON AMIU GENOVA:

I contenitori in acciaio sono stati protagonisti della nuova campagna "Voglio rifarmi una vita!", promossa nel mese di Ottobre da AMIU Genova, l'azienda che copre tutti i servizi legati alla gestione del ciclo dei rifiuti e dell'ambiente sul territorio, insieme a RICREA. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il Comune e la Città Metropolitana di Genova, ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini su questo tema, aiutandoli a identificare gli imballaggi in acciaio e promuovendo il valore del riciclo. La campagna ha previsto affissioni outdoor, con una pianificazione concentrata soprattutto nelle aree dove sono presenti i contenitori, e un'attività mirata sui social media di AMIU Genova e RICREA.

CAMPAGNA PRESSO EATALY TORINO:

Spesa consapevole, e in qualche modo più sostenibile: A Novembre è partita la nuova campagna promossa a Eataly Lingotto da CONAI e dai sette Consorzi di filiera per il riciclo dei materiali di imballaggio. La nuova campagna informativa arriva sugli scaffali di Eataly Lingotto dove chi fa la spesa – potendo da sempre scegliere i prodotti con grande consapevolezza sui produttori, le filiere e i territori d'origine – ora può ottenere nuove informazioni sul packaging dei prodotti da acquistare: cartellini e targhe raccontano i sette materiali di imballaggio, le loro caratteristiche e come possono trovare una seconda vita, se accuratamente differenziati. Quello rivolto da CONAI e dai Consorzi COMIECO, COREPLA, COREVE, RICREA, RILEGNO, CIAL e BIOREPACK è uno stimolo importante in una sede in cui da sempre la spesa è un momento di riflessione e consapevolezza: essere attori informati e attivi sul riciclo, separando correttamente carta e cartone, plastica, vetro, acciaio, legno, alluminio, e plastica biodegradabile e compostabile.

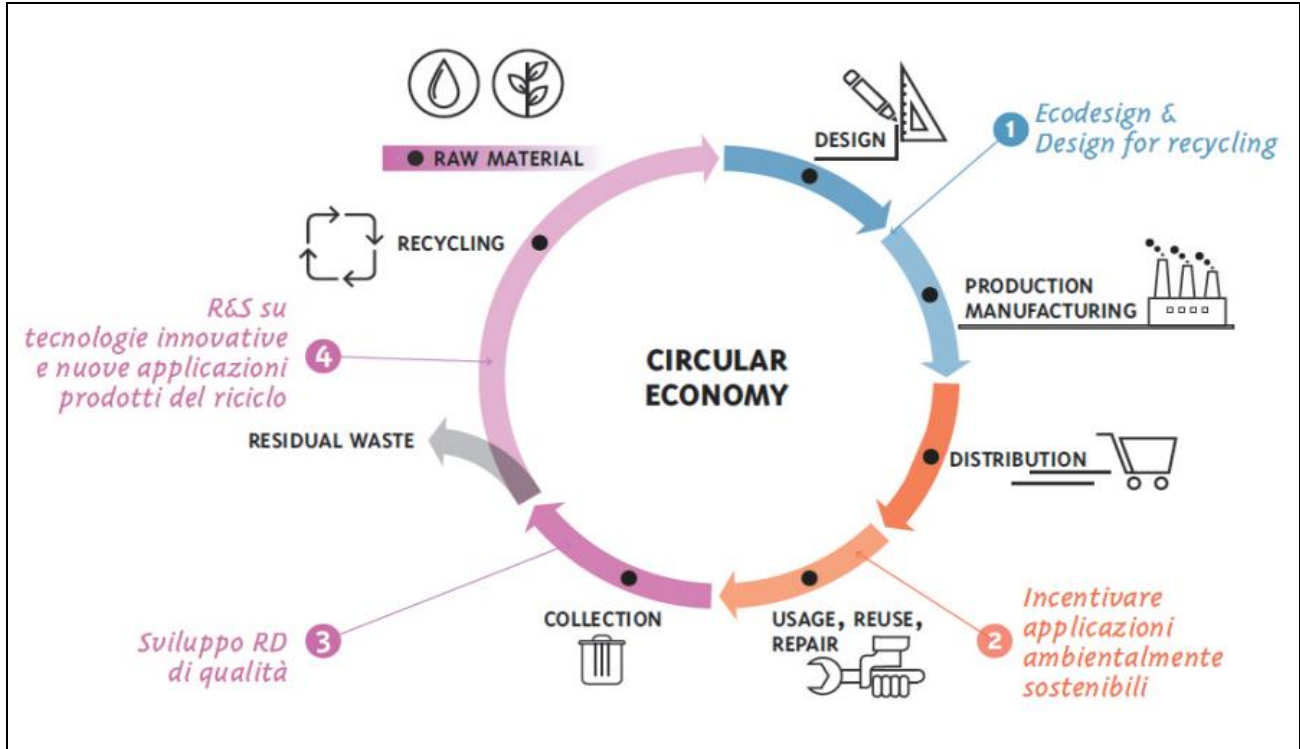
3.2 La prevenzione nella produzione degli imballaggi in acciaio

3.2.1 Generalità

Con l'introduzione nel quadro normativo nazionale del pacchetto di Direttive Europee dedicato all'"Economia Circolare", il concetto di prevenzione e riduzione dell'impatto ambientale è diventato ancora più forte. Non solo, ma cresce anche la consapevolezza e l'interesse dei cittadini verso una politica ambientale più "green" e l'applicazione di

comportamenti ambientalmente virtuosi, come per esempio la riduzione del consumo di prodotti usa-e-getta, in perfetta armonia con la gerarchia di gestione dei rifiuti proposta in origine dall'Unione Europea.

Fig. 3.2.1a La prevenzione nell'economia circolare (fonte immagine: CONAI)



L'impegno assunto da CONAI e dai Consorzi di filiera in ambito di prevenzione dei rifiuti di imballaggio è dimostrato dalle numerose attività e dalle risorse economiche messe in campo ogni anno.

Molti progetti vengono svolti in sinergia tra tutti gli attori del sistema, spesso coinvolgendo enti di ricerca e Università scientifiche, in modo da operare trasversalmente, secondo una logica di analisi sistemica dei processi. Anche la normativa, difatti, prevede che: "La gestione dei rifiuti deve essere effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti." (art.178 del D.Lgs 152/06).

Fig. 3.2.1b La gerarchia nella gestione dei rifiuti (fonte immagine: Utilitalia)



Il tema è ovviamente di fondamentale importanza e prevede la partecipazione di RICREA a tavoli di lavoro, sia all'interno del sistema CONAI-Consorzi, che tramite collaborazioni con il Ministero della transizione ecologica, che con le Associazioni di categoria italiane ed europee (ANFIMA e MPE), per avere il miglior confronto possibile sull'argomento.

Di seguito sono riportate le iniziative più significative realizzate negli ultimi anni di attività del Consorzio RICREA.

3.2.2 *Le iniziative di prevenzione*

3.2.2.1 *Marcatura degli imballaggi in acciaio*

Al fine di agevolare il recupero e il riciclo degli imballaggi, le "etichette ambientali" svolgono un ruolo fondamentale. Queste cercano di essere al tempo stesso esaustive nei contenuti ma anche semplici e chiare, in modo che i consumatori finali sappiano dove e come recuperare o riciclare tali imballaggi.

"L'acciaio è un materiale GREEN, cioè totalmente riciclabile. Qualsiasi prodotto in acciaio, infatti, alla fine del suo ciclo di vita può essere completamente riutilizzato per un numero infinito di volte. L'acciaio, e i metalli in genere, sono risorse, quindi sempre disponibili e permanenti". RICREA continua la collaborazione con Anfima e le associazioni europee di categoria, riunite in MPE – Metal Packaging Europe, al fine di supportare l'affermazione sopra esposta.

Gli imballaggi metallici sono raccolti e riciclati in tutta Europa, raggiungendo una percentuale di riciclo molto elevata, anche grazie all'attività svolta dai vari consorzi europei analoghi a RICREA. Un'iniziativa alla quale RICREA guarda con attenzione è lo sviluppo del nuovo marchio: Metal Recycles Forever, di proprietà di MPE, per unificare i messaggi di comunicazione ambientale degli imballaggi metallici in Europa.



3.2.2.2 *Sicurezza, affidabilità e riciclabilità*

È quasi assiomatico che l'imballaggio metallico trovi storicamente i suoi punti di forza nel binomio sicurezza ed affidabilità. Sicurezza intesa come robustezza e solidità del contenitore e quindi come garanzia di integrità del prodotto contenuto. Affidabilità intesa come abitudine a non deludere le aspettative dell'utilizzatore, sulla base di esperienze consolidate. Ecco alcuni esempi:

- a) Cordonature multiple e tripla aggraffatura che hanno consentito di esaltare la qualità di robustezza e tenuta degli imballaggi d'acciaio a fronte di spessori della lamina sempre più sottili;
- b) Imbutitura: un corpo scatola in un unico pezzo, senza giunture laterali e fondelli da aggraffare; ne guadagnano in misura esponenziale le proprietà di tenuta e di igienicità dell'imballo;
- c) Conicità e varie altre configurazioni geometriche del barattolo.

In sintesi, un complesso di realizzazioni tese ad accrescere le prestazioni dell'imballaggio d'acciaio, anche alla luce di normative sempre più rigorose (igienico-sanitaria, trasporto merci pericolose, ecc.).

Si ricorda in particolare che tutti gli imballaggi in acciaio sono riciclabili al 100%, perché costituiti da un materiale cosiddetto "permanente". Ciò significa che i barattoli, i tappi, le scatole, i fusti, e tutti gli altri imballaggi possono essere rifusi e tornare nuovo acciaio infinite volte. Questo grazie al fatto che sono costituiti da Ferro (combinato eventualmente con altri elementi chimici per ottenere le caratteristiche desiderate) che non si degrada nei cicli di fusione che può subire nel corso del tempo. Difatti l'acciaio presente oggi nei vari manufatti è lo stesso usato centinaia o migliaia di anni fa.

3.2.2.3 *Sviluppo del recupero imballaggi in acciaio da rifiuti indifferenziati*

I rifiuti che vengono raccolti in modo indifferenziato spesso subiscono un trattamento preliminare allo smaltimento in discarica. Questo trattamento, chiamato TMB ovvero "Trattamento Meccanico Biologico", consiste principalmente nella separazione della frazione umida da quella secca attraverso vari passaggi su nastri e vagli.

Il passaggio del rifiuto indifferenziato attraverso un nastro deferrizzatore consente di recuperare una notevole quantità di imballaggi ferrosi, altrimenti destinati alla discarica.

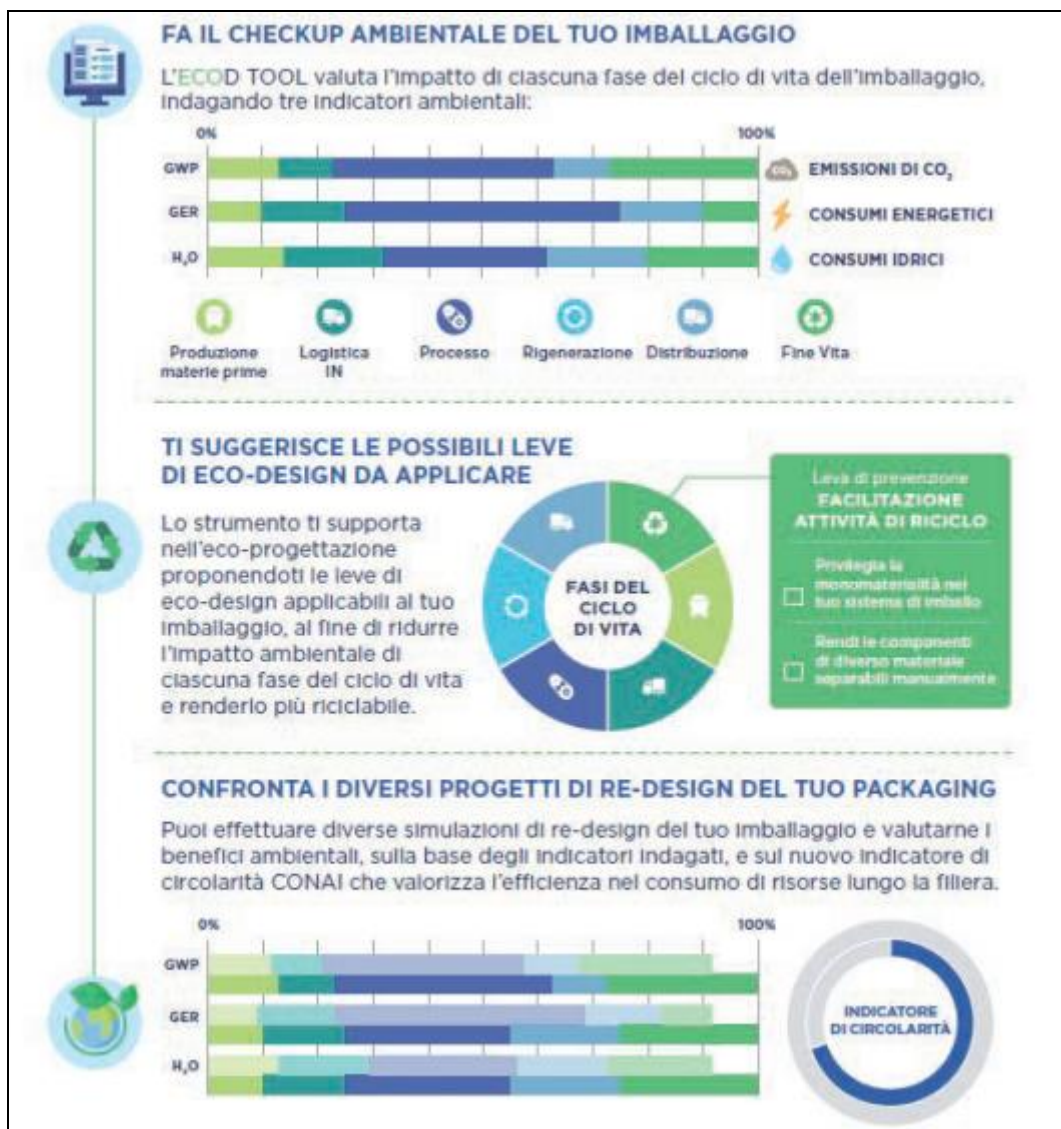
Un altro trattamento volto al recupero del materiale consiste nella selezione delle ceneri pesanti derivanti dall'incenerimento dei rifiuti indifferenziati. Tale lavorazione consiste nel separare per granulometria le ceneri costituite da materiale inerte, impiegabile presso cementifici o come riempimento, ed attivando un deferrizzatore per consentire il recupero della frazione ferrosa costituita per buona parte da imballaggi gettati erroneamente nel rifiuto indifferenziato. RICREA è impegnato nella gestione di questi flussi in collaborazione con partner operativi attrezzati ed affidabili, nonostante il materiale ferroso intercettato da questi processi abbia dei livelli qualitativi assai modesti e quindi i trattamenti successivi volti all'avvio a riciclo del materiale siano molto più onerosi rispetto ai trattamenti adoperati per gli imballaggi provenienti dalla raccolta differenziata.

3.2.3 Partecipazione ai gruppi di lavoro inter-consortili

3.2.3.1 Eco Tool CONAI per l'analisi LCA semplificata

L'Eco Tool CONAI è lo strumento che permette alle aziende consorziate CONAI di valutare l'efficienza ambientale (eco-efficienza) dei propri imballaggi attraverso un confronto, in termini di impatto ambientale, tra l'imballaggio PRIMA e DOPO l'intervento adottato. Tale strumento, realizzato con il supporto della società LCE (Life Cycle Engineering), si basa sull'approccio "dalla culla alla culla" e consente di calcolare, attraverso un'analisi LCA guidata, gli effetti delle azioni di prevenzione attuate dalle aziende sui propri imballaggi.

Fig. 3.2.3.1a ECOD Tool (fonte immagine: CONAI)



L'utilizzo del Tool è consentito previa sottoscrizione, da ambo le parti, di una licenza d'uso che ne descrive le finalità e i limiti. Lo strumento può essere esclusivamente utilizzato per finalità di valutazioni interne, e per nessun motivo per comunicazioni verso l'esterno dei risultati ottenuti. È disponibile online al sito www.ecotoolCONAI.org (cliccando su «Area ECOD») da febbraio 2020.

L'obiettivo è di mettere a disposizione delle imprese uno strumento di lavoro che consenta loro di effettuare un'analisi dell'impatto ambientale dei propri imballaggi, basata sull'approccio della LCA semplificata, e simulare delle azioni di miglioramento sull'ecodesign dell'imballaggio per valutarne gli impatti sugli indicatori considerati.

Il Tool genera una valutazione sull'impatto di ciascuna fase del ciclo di vita sugli indicatori indagati (con la distinzione tra l'imballaggio primario e il secondario/terziario), nonché una valutazione dell'indicatore Materia Prima Seconda Generata (indice della riciclabilità dell'imballaggio). Lo strumento è stato validato da DNV GL. Ad oggi sono 122 gli utenti abilitati e 419 le schede compilate.

RICREA è stata inserita nel sottogruppo indicatori EcoD Tool per l'attività di valorizzazione, potenziamento e revisione degli indicatori dello strumento di ecodesign EcoD Tool. Il riesame degli indicatori da parte del gruppo ristretto proseguirà durante l'anno 2022.

3.2.3.2 Bando CONAI per l'ECODESIGN

CONAI ha individuato sette leve di prevenzione, vale a dire azioni di eco-design, su cui si può agire sul packaging al fine di ridurre l'impatto ambientale lungo il ciclo di vita.

CONAI e i Consorzi di filiera supportano le imprese in questo percorso, mettendo a loro disposizione strumenti pratici che considerano tutti gli elementi della sostenibilità del packaging.

Fig. 3.2.3.2a Le sette leve della prevenzione (fonte immagine: CONAI)



Anche nel 2021 è stato presentato il “Bando CONAI per l’ECODESIGN”, con lo scopo di premiare anche economicamente la sostenibilità ambientale degli imballaggi immessi al consumo dei consorziati CONAI, per un importo complessivo di 500.000 €. Le candidature sono state analizzate attraverso lo strumento EcoD Tool CONAI (www.ecotoolCONAI.org – area Bando), che permette di calcolare gli effetti delle azioni di ecodesign attuate dalle aziende sugli imballaggi attraverso una comparazione prima-dopo in termini di risparmio energetico, idrico e di riduzione delle emissioni di CO₂.

La graduatoria dei casi ammessi e vincitori, così come lo strumento di analisi dei benefici ambientali, sono stati inoltre verificati da DNV, ente terzo di certificazione. I casi presentati sono stati complessivamente 326, per i vari materiali, mentre i casi ammessi sono stati 185, in aumento del 16% rispetto all’anno precedente.

I 185 casi di innovazione dell’imballaggio hanno conseguito un’effettiva riduzione dell’impatto ambientale degli imballaggi quantificabile nel contenimento del 28% delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera, nella diminuzione dei consumi di energia del 21%, e nel risparmio di acqua del 10%.

La premiazione è avvenuta per 92 aziende, in data 11 novembre 2021. Di particolare menzione per quanto riguarda gli imballaggi in Acciaio risultano le aziende:

GIORGIO FANTI con l’articolo “Barattolo 2,5lt. Smaltato” al 45° posto con 7 punti per risparmio di materia prima, ottimizzazione logistica e ottimizzazione dei processi produttivi;

DUERF con l’articolo “EUCYL RSB139-C” all’84° posto con 4 punti per il riutilizzo.

Anche per l’anno 2022 si è dato il via alla nona edizione del “Bando CONAI per l’eco-design degli imballaggi nell’economia circolare – Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi”, volto a premiare le soluzioni di packaging più innovative ed ecosostenibili immesse sul mercato nel biennio 2020-2021.

3.2.3.3 *Linee Guida sull’etichettatura ambientale*

Le novità normative che hanno introdotto l’obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi hanno spinto molte aziende a integrare, modificare o apporre ex novo, le informazioni minime ambientali sui loro imballaggi. Con l’occasione sono state redatte da CONAI, con il coinvolgimento dei consorzi di filiera e delle associazioni di categoria, le Linee Guida sull’etichettatura ambientale degli imballaggi che intendono essere un supporto per le imprese nell’interpretazione e comprensione del testo di legge, nonché un’occasione per fare chiarezza su aspetti e definizioni che molto spesso generano confusione.

In questo contesto, molte aziende stanno approcciando questa novità come un’opportunità per rivedere il set di informazioni ambientali che possono essere veicolate attraverso l’imballaggio. Oltre alle informazioni che sono obbligate ad apporre sul packaging, le aziende si chiedono come possano valorizzare e veicolare in maniera chiara, corretta e affidabile ulteriori caratteristiche ambientali dei loro imballaggi.

Per questo si è deciso di affiancarle in questo percorso con un nuovo strumento di lavoro che ha l’obiettivo di offrire una panoramica delle principali dichiarazioni ed etichette ambientali che possono essere volontariamente apposte sugli imballaggi, e di spiegarne gli obiettivi e il significato.

Le Linee Guida per un’etichettatura ambientale volontaria hanno quindi l’obiettivo di guidare le aziende nel fornire informazioni ambientali aggiuntive in maniera univoca e corretta.

3.2.3.4 *CONAI Academy Community*

Quest’anno è stata presentata la CONAI Academy Community, un social network che nasce per dare supporto e guida alle attività relative al packaging e all’economia circolare. Lo scopo è quello di creare un ambiente digitale dove gli utenti possano dialogare, informarsi e trovare risposte relative al mondo CONAI e Consorzi, ma anche molti altri temi riguardanti gli imballaggi. I risultati di alcuni studi e progetti promossi da CONAI, in tema di economia circolare, saranno resi fruibili in anteprima esclusivamente sulla piattaforma.

RICREA ha partecipato al ciclo di webinar che ha avuto luogo dal 27 settembre al 1° ottobre 2021 nell’ambito della prima “CONAI Academy Week – Questioni di etichetta”. I risultati sono stati condivisi anche con le Associazioni che hanno contribuito al successo dell’iniziativa.

3.2.3.5 *Gruppo di Lavoro Prevenzione*

I partecipanti del “Gruppo di Lavoro Prevenzione” oltre che occuparsi degli argomenti succitati hanno continuato la discussione in merito alla riciclabilità degli imballaggi e alla mappatura delle pratiche di riutilizzo in Italia.

L'obiettivo del Gruppo è quello di capire quali siano i problemi di riciclabilità degli imballaggi una volta che diventano rifiuto ed entrano nella catena di riciclo.

Continua l'attività dello strumento chiamato "Progettare Riciclo", una piattaforma online dedicata proprio alle linee guida per la progettazione di imballi più facilmente riciclabili. Nel corso del biennio 2022-2023 si prevede di realizzare le linee guida anche per i materiali di imballaggio non ancora coinvolti in questo progetto.

3.3 Ricerca e sviluppo

3.3.1 Benefici ambientali e sostenibilità dell'attività RICREA

Grazie all'implementazione della "Piattaforma LCC CONAI" è possibile monitorare le performance ambientali di RICREA dei vari consorzi di filiera, secondo una metodologia che include indicatori strutturati su 5 livelli:

- 1) Indicatori fisico-economici riferiti ai confini del "gestito" e della "gestione indipendente"
- 2) Indicatori fisico-economici riferiti ai confini dopo l'espansione del sistema
- 3) Benefici ambientali da impatti evitati
- 4) Aggregazione economica in categorie omogenee
- 5) Indicatori specifici di filiera

Secondo l'analisi dei dati preliminari forniti da RICREA per l'anno 2021, si ottengono i benefici ambientali riportati nei seguenti grafici:

Fig. 3.3.1a Materia recuperata da riciclo

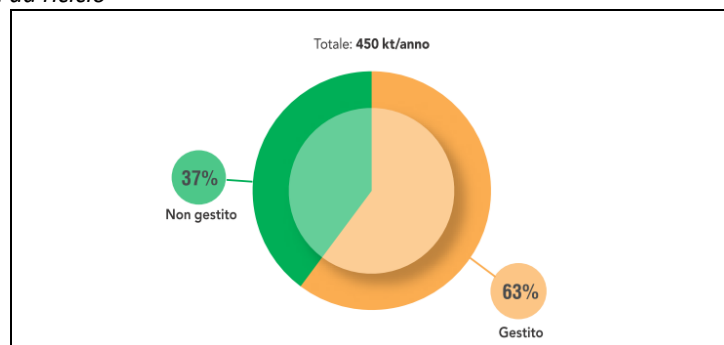


Fig. 3.3.1a Risparmio di materiale primario

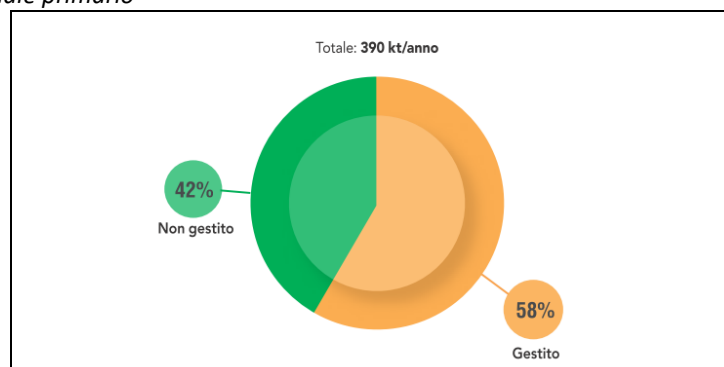


Fig. 3.3.1b Risparmio di energia primaria da riciclo

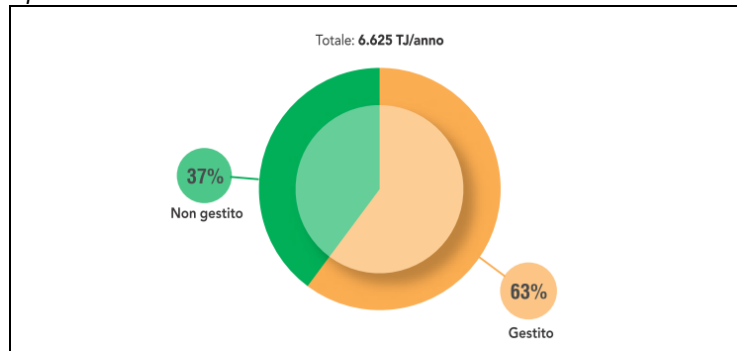
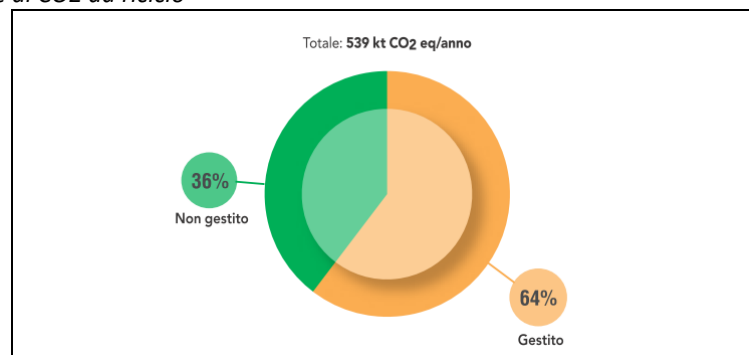


Fig. 3.3.1c Evitata produzione di CO2 da riciclo

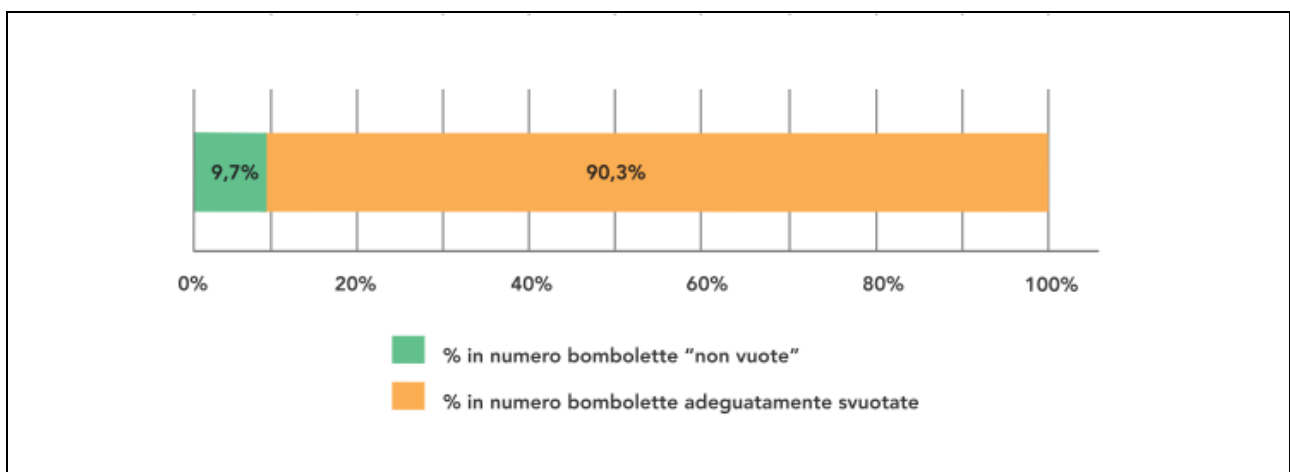


3.3.2 Studio sugli effetti degli AEROSOL in Raccolta Differenziata

Ricordiamo che nel 2019 si è concluso lo studio commissionato a TUV Italia da RICREA, insieme ad A.I.A. (Associazione Italiana Aerosol) e CiAL (Consorzio Imballaggi in Alluminio), per verificare “I POTENZIALI EFFETTI DERIVANTI DALLA PRESENZA DI BOMBOLETTE AEROSOL, ADEGUATAMENTE SVUOTATE, ALL’INTERNO DELLA FILIERA DI RICICLO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN ACCIAIO E IN ALLUMINIO”.

Durante lo studio sono stati eseguiti diversi test presso impianti di selezione e trattamento della Raccolta Differenziata e dai risultati ottenuti non è emersa alcuna criticità in merito alla lavorazione degli aerosol svuotati, che -come evidenziato nell’immagine sottostante- rappresentano più del 90% del materiale campionato.

Fig. 3.3.1c Composizione della porzione ricevuta di bombolette (in numero) acciaio



3.3.3 Partecipazione al Consiglio Nazionale della Green Economy

Anche nel 2021 RICREA ha partecipato all'attività del Consiglio Nazionale della Green Economy, ancorché ridotta per le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria. Il Consiglio promuove lo sviluppo della green economy in Italia, costituisce una sede di confronto, di analisi, di proposta e di iniziativa, coinvolge organizzazioni di imprese di diversi settori per dare più forza e peso ad una visione condivisa e a un'azione comune.

Gli Stati Generali della Green Economy sono promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy, composto dalle maggiori organizzazioni di imprese rappresentative della green economy in Italia, in collaborazione con il Ministero della transizione ecologica e con il Ministero dello Sviluppo Economico. Durante la fiera Ecomondo a Rimini, si è svolta la 9ª edizione degli Stati Generali della Green Economy.

3.3.4 Sponsorizzazione EUNOMIAMASTER 2021

Anche nel corso dell'anno 2021 RICREA ha partecipato alla sponsorizzazione di EunomiaMaster, il corso di Alta Formazione politico-istituzionale realizzato dall'Associazione Eunomia. Con il contributo di RICREA, e di altri soci sostenitori, sono state assegnate borse di studio per studenti a copertura integrale delle spese legate al corso.

Il master si rivolge ai giovani provenienti dal mondo dell'impresa, pubblica e privata, degli enti locali, dei partiti, dell'università, dei sindacati, con la possibilità di beneficiare di occasioni di qualificata formazione, perfezionamento e aggiornamento con docenti e relatori di chiara fama e alta professionalità, ma anche per condividere esperienze, riflessioni e obiettivi comuni insieme ad alcuni dei più noti esponenti del panorama istituzionale, finanziario, culturale e imprenditoriale italiano ed europeo.

3.3.5 Collaborazioni con Università

POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI MECCANICA: «Proprietà e prestazioni degli imballi metallici: ciclo di vita, recupero e reimpiego».

UNIVERSITÀ SCIENZE GASTRONOMICHE DI BRA (CN): «Sostenibilità ambientale dell'acciaio utilizzato come food-packaging con annessa una attività sperimentale volta a confrontare l'efficacia protettiva di diversi materiali di confezionamento nella preservazione delle caratteristiche sensoriali di diverse tipologie di olii vegetali».

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA -Dipartimento di Economia: «Sviluppo di progetti di ricerca su temi di Diritto dell'Ambiente e Territorio».

3.3.6 Collaborazioni con le Associazioni di Categoria

Alla data di emissione della presente Dichiarazione ambientale RICREA ha attivi dei protocolli di intesa per singoli progetti con le associazioni di categoria del settore, tra cui:

ANFIMA: Associazione Nazionale fra i Fabbricanti di Imballaggi Metallici ed Affini (Aderente a Confindustria) coordina le aziende associate, le tutela e le rappresenta nelle sedi legali e tecniche, promuovendone lo sviluppo e svolgendo un'opera di riqualificazione di immagine dei propri prodotti;

ANICAV: Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (Aderente a Federalimentare e Confindustria) rappresenta le imprese di trasformazione di pomodoro;

ANCIT: Associazione Nazionale Conservieri Ittici (Aderente a Federalimentare e Confindustria) rappresenta le imprese operanti nel settore delle conserve ittiche, in particolare i produttori di tonno in scatola e di altri prodotti ittici conservati, acciughe sotto sale e sott'olio, sgombri, sardine, vongole e antipasti di mare;

AIA: Associazione Italiana Aerosol (Aderente a Federchimica) promuove la conoscenza e l'immagine complessiva dell'industria italiana dell'aerosol attuando iniziative rivolte a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti aerosol.

4. I FLUSSI DI RACCOLTA E L'AVVIO AL RICICLO

I contenuti del capitolo 4 del presente aggiornamento 2022 della Dichiarazione Ambientale non sono stati oggetto di modifiche rispetto alla edizione 2021. Si riportano comunque tutte le voci di indice per garantirne coerenza con l'edizione 2021 del documento.

4.1 L'organizzazione della raccolta degli imballaggi in acciaio

4.1.1 Classificazione dei flussi di raccolta

4.1.2 Flusso da Superficie Pubblica (Flussi F1, F6)

4.1.2.1 Flussi da Raccolta Differenziata (Flussi F1.1, F1.2, F1.3, F1.6, F1.7)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

4.1.2.2 Flusso da selezione meccanica (Flusso F1.4)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

4.1.2.3 Flusso da frazione ferrosa combusta (Flusso F1.5, F6)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

4.1.3 Flusso da Superficie Privata (Flussi F2, F3, F4, F5)

4.1.3.1 Rigenerazione imballaggi da bonificare (Flusso F5.1, F5.2)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

4.1.3.2 Riciclo imballaggi di industriali pericolosi non riutilizzabili (Flusso F2.1)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

4.1.3.3 Riciclo imballaggi industriali non pericolosi e non riutilizzabili (Flusso F3)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

4.1.3.4 Riciclo di Reggetta e Filo (Flusso F4)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

4.2 I trattamenti di recupero e valorizzazione dell'imballo in acciaio

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

4.3 Il sistema di acquisizione dei dati di raccolta e avvio a riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio

4.3.1 Il Sistema di gestione dei flussi e i controlli interni

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

4.3.2 Gestione diretta

4.3.2.1 Generalità

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

4.3.2.2 Flusso di raccolta imballaggi da superficie pubblica

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

4.3.2.3 Flusso di raccolta imballaggi da superficie privata

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

4.3.3 Gestione indiretta

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

4.3.4 I controlli qualitativi e quantitativi esterni

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

5. LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

5.1 I criteri di valutazione degli aspetti ambientali

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

5.2 Gestione degli aspetti ambientali diretti

5.2.1 Gli aspetti ambientali diretti

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

5.2.2 Aspetti ambientali diretti: Relazione sui dati e sugli indicatori chiave

5.2.2.1 Gli indicatori chiave

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

5.2.2.2 Produzione rifiuti urbani e speciali presso la sede

Le principali normative di riferimento applicabili alla realtà di RICREA nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani e speciali prodotti sono rappresentate dal tit. IV del D.lgs 152/2006 e relativi aggiornamenti oltre al *Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale (approvato con deliberazione del consiglio comunale 6/11/2000 n. 118 e aggiornato al 15/05/2002)* del Comune di Milano.

RICREA raccoglie i toner esausti nei corrispondenti raccoglitori dislocati presso gli uffici. Il ritiro presso il Consorzio e il trasporto dei toner esausti ai fini dello smaltimento è effettuato una società regolarmente autorizzata e iscritta all'Albo Gestori Ambientali, previa redazione del relativo formulario di identificazione dei rifiuti (FIR).

Tab. 5.2.2.2a Consumo di Toner

	2018	2019	2020 *	2021
Kg. toner smaltiti	5	6	6	6
Numero di addetti nel corso dell'anno	11	11	11	10
Consumo pro-capite (Kg.)	0,46	0,54	0,54	0,6

* Dato corretto in base al primo ritiro annuale 2021

Informazioni sull'andamento dei consumi di toner di stampa da parte del Consorzio sono riportati al cap. 6.1 in relazione all'analisi degli indicatori dell'Obiettivo 9.

5.2.2.3 Consumi energetici

Tab. 5.2.2.3a Consumo di energia elettrica

	2018	2019	2020	2021
kWh energia elettrica	11.552	12.687	10.677	10.856
% proveniente da fonti energetiche rinnovabili	100%	100%	100%	100%
N. addetti	11	11	11	10
Consumo pro-capite	1050,18	1153,36	970,63	1085,60

Informazioni sull'andamento dei consumi di energia elettrica da parte del Consorzio sono riportati al cap. 6.1 in relazione all'analisi degli indicatori dell'Obiettivo 9.

5.2.2.4 Utilizzo di acqua per uso civile e scarichi idrici

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

5.2.2.5 Consumo di carta

Da anni RICREA sensibilizza costantemente il proprio personale a effettuare solo le stampe strettamente necessarie, ove possibile riciclando carta di precedenti stampe obsolete e utilizzando opzioni di stampa a consumo ridotto di toner.

Tab. 5.2.2.5a Consumo di risme di carta

	2018	2019	2020	2021
N. risme carta utilizzate (500 fogli)	156	159	140	121*
N. addetti	11	11	11	10
Consumo pro-capite	14,2	14,4	12,7	12,1

* Dato basato sulle scorte di magazzino

In compensazione del consumo di carta e di cellulosa, RICREA ha confermato l'iscrizione su Treedom contribuendo anche quest'anno a piantare quelli che diventeranno grandi alberi. Dalla sua fondazione, dal 2010 Treedom ha effettuato l'impianto di più di 1.000.000 di alberi in Africa, America Latina, Asia e Italia, contribuendo a produrre benefici ambientali, sociali ed economici.

Ulteriori informazioni sull'andamento dei consumi di carta del Consorzio sono riportati al cap. 6.1 in relazione all'analisi degli indicatori dell'Obiettivo 9.

5.2.2.6 Caldaie e impianti termici

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

5.2.2.7 Impatti connessi al consumo di bevande

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

5.3 Gestione degli aspetti ambientali indiretti

5.3.1 Gestione e valutazione degli aspetti ambientali indiretti

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

5.3.2 Aspetti ambientali indiretti: Relazione sui dati e sugli indicatori specifici

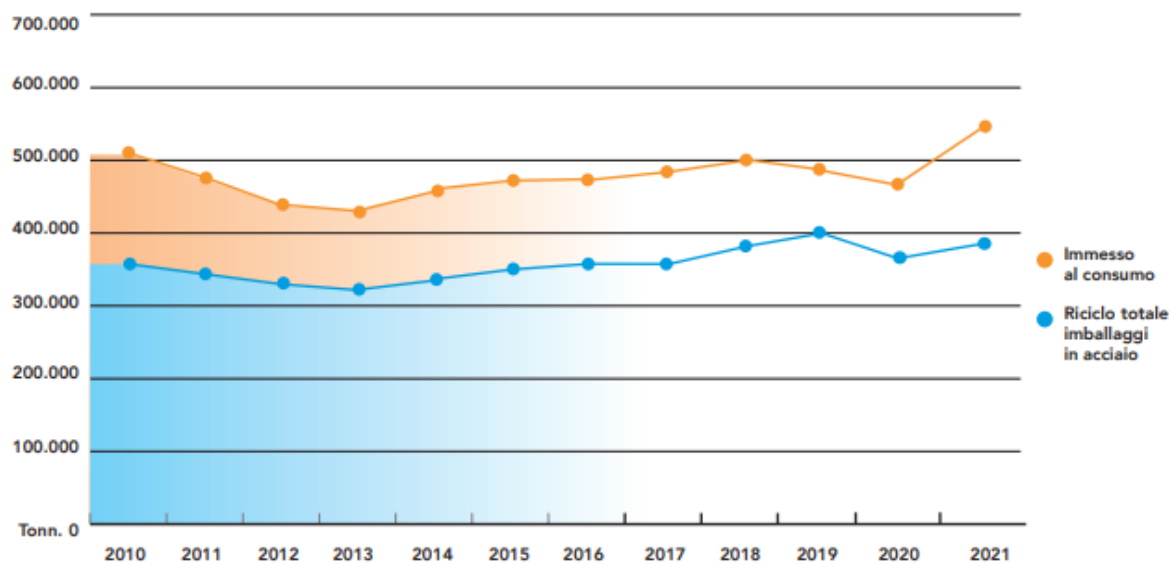
Le seguenti tabelle riportano i dati relativi agli aspetti ambientali su cui RICREA esercita un controllo indiretto mediante le attività istituzionali di coordinamento e monitoraggio della raccolta, trattamento e riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio, attività a loro volta poste in essere dai soggetti esterni che collaborano con il Consorzio.

I suddetti aspetti ambientali sono tenuti sotto controllo per mezzo di indicatori specifici (o "dati di riciclo") i cui risultati sono approfonditi nella *Relazione sulla gestione operativa (RGPS)*, pubblicata annualmente dal Consorzio.

Per alcuni di tali indicatori specifici sono definiti obiettivi e traguardi ambientali nell'ambito del Programma Ambientale riportato al cap. 6, che approfondisce anche le dinamiche dei relativi risultati.

Tab. 5.4a Quadro riassuntivo delle quantità immesse al consumo, raccolte e riciclate

TIPOLOGIA	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Immeso al consumo	473.434	491.083	499.262	495.050	477.677	542.263
Raccolta da superficie pubblica	254.922	242.846	258.602	271.282	274.983	259.901
Riciclo da superficie pubblica	178.061	175.304	188.480	192.772	199.298	189.955
Raccolta da superficie privata	183.077	186.984	200.585	209.639	176.147	203.904
Riciclo da superficie privata	182.233	186.099	198.415	206.234	171.665	199.873
Raccolta complessiva	437.999	429.830	459.187	480.921	451.130	463.865
Riciclo complessivo	360.294	361.403	386.895	399.006	370.963	389.828
Recupero totale	360.294	361.403	386.895	399.006	370.963	389.828
% Recupero totale su immesso al consumo	76%	74%	78%	81%	78%	72%



Quadro riassuntivo delle quantità immesse al consumo e recuperate 2010-2021

Tab. 5.4b Ripartizione dei quantitativi raccolti da superficie pubblica per macroarea (anno 2021)

MACROAREA	Convenzioni RD (n°)	Convenzioni TMB e TVZ (n°)	Quantità raccolte (Ton)	Quantità raccolte (%)
NORD	85	19	75.846	48%
CENTRO	35	7	33.374	21%
SUD	275	10	48.822	31%
TOTALE ITALIA	395	36	158.042	100%

Tab. 5.4c Variazioni della copertura territoriale nel biennio 2020-2021

<i>Dato</i>	<i>u.m.</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>var. % 2020/2021</i>
Tot raccolta in Convenzione ANCI-CONAI	ton	208.596	158.042	-24%
Tot Comuni coinvolti	n.	5.945	6.033	+1,5%
Tot Popolazione servita ANCI-CONAI	ab.	51.990.381	50.289.889	-3%
Tot Raccolta pro-capite	Kg/ab	4,01	3,14	-22%

Tab. 5.4d Quantitativi di Imballaggi in Acciaio Raccolti (Ton)

		<i>Raccolta 2020 (t)</i>	<i>Raccolta 2021 (t)</i>	<i>Variazione 2021/2020 (%)</i>
Raccolta da superficie pubblica di cui:		274.983	259.901	-5%
<i>gestione diretta</i>	<i>Nord</i>	134.910	122.721	-9%
	<i>Centro</i>	55.694	57.750	+4%
	<i>Sud</i>	70.626	66.969	-5%
<i>gestione indiretta</i>		13.753	12.460	-9%
Raccolta da superficie privata di cui:		176.147	203.964	+16%
<i>gestione diretta</i>	<i>Nord</i>	38.086	43.478	+14%
	<i>Centro</i>	6.276	7.476	+19%
	<i>Sud</i>	523	421	-20%
<i>gestione indiretta</i>		131.262	152.589	+16%
Totale raccolta		451.131	463.865	+3%

Tab. 5.4e Quantitativi di Imballaggi in Acciaio avviati a Riciclo (Ton)

		<i>Riciclo 2020 (t)</i>	<i>Riciclo 2021 (t)</i>	<i>Variazione 2021/2020 (%)</i>
riciclo da superficie pubblica di cui:		199.298	189.955	-5%
<i>gestione diretta</i>	<i>Nord</i>	95.823	88.031	-8%
	<i>Centro</i>	39.558	41.425	+5%
	<i>Sud</i>	50.164	48.038	-4%
<i>gestione indiretta</i>		13.753	12.460	-9%
riciclo da superficie private di cui:		171.665	199.873	+16%
<i>gestione diretta</i>	<i>Nord</i>	34.283	40.016	+17%
	<i>Centro</i>	5.649	6.881	+22%
	<i>Sud</i>	471	387	-18%
<i>gestione indiretta</i>		131.262	152.589	+16%
Totale riciclo		370.963	389.828	+5%

6. IL PROGRAMMA AMBIENTALE: GLI OBIETTIVI E I TRAGUARDI

6.1 I risultati del programma ambientale 2020

6.1.1 I risultati del programma ambientale

OBIETTIVO 1: Minimizzare il conferimento in discarica intercettando i rifiuti da imballaggi in acciaio immessi al consumo, garantendone il trattamento e il corretto ed efficace avvio al riciclo.

Indicatore: % di riciclo			
	2019	2020	2021
Traguardo	>78,1%	>78,8%	>79,3%
Risultato	81%	78%	72 %
Scostamento rispetto anno precedente	+ 3%	- 3%	- 6%

Le tipologie di imballaggi in acciaio possono essere suddivise nelle macrovoci “Superficie Pubblica” e “Superficie Privata”, considerando nella prima tutti gli imballaggi che vengono utilizzati per contenere prodotti destinati alle utenze domestiche (open top, capsule, ecc..) e nella seconda gli imballaggi ad uso commerciale e industriale (latte, fusti, reggette, ecc..). Confrontando queste due macrovoci notiamo che, tra il 2020 e 2021, risulta un calo consistente nei quantitativi destinati alla superficie pubblica (-5%) Si ritiene che tale situazione sia determinata dalla congiuntura economica attuale, particolarmente favorevole per i prezzi del rottame ferroso, che di riflesso ha creato un mercato positivo anche per il barattolame proveniente dalla raccolta differenziata, la cui gestione attuale rimane orientata quindi al libero mercato anziché alla gestione in Convenzione RICREA. Risulta in sostanziale ripresa il flusso degli imballaggi destinati alla superficie privata (+16%). Sommando le 189.955 tonnellate di imballaggi riciclate da superficie pubblica alle 199.873 tonnellate provenienti da superficie privata, si ottiene che complessivamente la quantità di imballaggi avviata a riciclo nell’anno 2021 è stata pari a 389.828 tonnellate.

Va inoltre evidenziato come tra il 2020 e 2021 si sia verificato un incremento non del tutto previsto nei quantitativi di immesso al consumo destinati alla superficie privata (+21%), mentre risulta un po’ più contenuto l’incremento degli imballaggi destinati alla superficie pubblica (+8%). A tal proposito si evidenzia che dall’anno 2021 è stata predisposta una nuova voce di dichiarazione per la tipologia “filo cotto nero”. Questa tipologia di imballaggio rappresenta, per l’appunto, il filo di acciaio che viene utilizzato per legare e trasportare merci, prodotti agricoli, prodotti siderurgici e tutti quei materiali che -anche tramite applicazione dei regolamenti E.o.W. man mano recepiti nella normativa italiana- vengono difatti gestiti non come rifiuti ma come beni. Questo incremento ha ovviamente generato un decremento del dato in percentuale di riciclo nonostante le quantità raccolte e riciclate fossero incrementate.

Ulteriori aspetti relativi ai dati di avvio a riciclo sono approfonditi ai cap. 5.3.2 e 2.1.2 della presente Dichiarazione, oltre che nel menzionato *Programma pluriennale di prevenzione della produzione di rifiuti d’imballaggio* e il *Piano specifico di prevenzione e gestione (RGPS)*.

OBIETTIVO 2: Incrementare la copertura geografica e demografica della raccolta-recupero dei rifiuti da imballaggi in acciaio.

Indicatore: % comuni italiani coinvolti			
	2019	2020	2021
Traguardo	=75%	≥75,5%	≥75,5%
Risultato	75%	75%	76%
Scostamento rispetto anno precedente	0	0	+1%

Indicatore: % provincie italiane coinvolte			
	2019	2020	2021
Traguardo	100%	100%	100%
Risultato	100%	100%	100%
Scostamento rispetto anno precedente	0	0	0

Indicatore: % popolazione servita			
	2019	2020	2020
Traguardo	≥86%	≥86,5%	≥86,5
Risultato (n. cittadini serviti)	86% (51.947.388)	86% (51.990.381)	85% (50.289.889)
Scostamento rispetto anno precedente	0	0	0

In Italia risulta coperto il 76% dei Comuni e l'85% degli abitanti. Meglio fa il Nord in cui si ha un'ampia copertura sia dei Comuni (81%) che degli abitanti (88%). Al Centro e al Sud risulta coperto il 70% dei Comuni e oltre l'80% degli abitanti (rispettivamente 82% e 83%).

Tutte le provincie italiane sono coperte da convenzioni che ne interessano i territori.

Rispetto al 2020, per l'anno 2021 si registra un calo del 24% dei quantitativi raccolti in Convenzione: si fa presente però che nelle tonnellate indicate in tabella, non sono state prese in considerazione quelle gestite attraverso gli accordi Extra-Convenzioni, che per il 2021 sono state pari a 35.549 ton. Di contro sono stati serviti un numero maggiore di comuni (+88), a cui però non è corrisposto un aumento del un numero totale di abitanti (-3%). Gli effetti di queste cifre hanno comportato un calo complessivo della resa media pro-capite che è passata dal 4,01 kg/ab del 2020 al 3,14 kg/ab del 2021.

Indicatore: Convenzioni attivate			
	2019	2020	2021
Traguardo	>30	>30	>30
Risultato	49	35	20
Scostamento rispetto anno precedente	+ 11%	-29%	-42%

Il 2021 è stato l'anno del rinnovo delle convenzioni ANCI-CONAI, secondo le indicazioni proposte dal nuovo Accordo Quadro ANCI-CONAI e dal nuovo Allegato Tecnico Acciaio, entrato in vigore dal 1° giugno 2020.

Il numero delle Convenzioni rinnovate o sottoscritte nel 2021 con RICREA per la gestione degli imballaggi in acciaio presenta un calo rispetto al 2020, in particolare il flusso RD evidenzia -29%. La decrescita principale si osserva nella macroarea Sud, dove il numero di Convenzioni RD è passato da 367 a 285, con cali maggiori in Calabria, Campania e Sicilia. Tale risultato è imputabile maggiormente a Comuni che non hanno provveduto al rinnovo della convenzione, optando per la cessione della delega a soggetti già Convenzionati.

OBIETTIVO 3: Sensibilizzare i cittadini a una corretta raccolta dei rifiuti di imballaggio in acciaio, tramite apposite iniziative promozionali e di comunicazione.

Indicatore: Numero di iniziative promozionali e di comunicazione

istituzionale condotte.			
	2019	2020	2021
Traguardo	>24	≥25	≥26
Risultato	27	13	27
Scostamento rispetto anno precedente	0	-14	+14

Come approfondito al cap. 3.1, l'attività di Comunicazione 2021 di RICREA è stata ancora condizionata in parte dal Covid-19. Tuttavia, soprattutto nella seconda parte dell'anno, è stato possibile realizzare alcuni appuntamenti che erano mancati nel 2020 come ad esempio Capitan Acciaio ed Ecomondo. Ad ogni modo l'attività del Consorzio per il 2021 è riuscita a garantire i seguenti impegni.

OBIETTIVO 4: Garantire la conformità legislativa - autorizzativa e l'adeguata capacità tecnica dei soggetti terzi (operatori del recupero e riciclo, enti convenzionati, acciaierie) nell'ambito della raccolta, trasporto, trattamento e avvio al riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio.

Indicatore: % di operatori del recupero e riciclo accreditati da RICREA			
	2019	2020	2021
Traguardo	100%	100%	100%
Risultato	100%	100%	100%
Scostamento rispetto anno precedente	-	-	-

RICREA nel corso del 2021 ha condotto 39 verifiche sui requisiti minimi di accreditamento presso operatori del recupero e riciclo, avvalendosi sia di società specializzate esterne.

OBIETTIVO 5: Garantire la corretta contabilizzazione delle quantità di imballaggi in acciaio avviati a riciclo consolidando il dato riferito all'anno precedente

Indicatore: N. di verifiche condotte presso operatori accreditati RICREA			
	2019	2020	2021
Traguardo	>35	>35	>30
Risultato	55	37	49
Scostamento rispetto anno precedente	+ 13	-20	+12

RICREA nel corso del 2021 ha condotto 49 audit su Operatori, avvalendosi sia di società specializzate esterne sia di personale interno debitamente formato; alcuni Audit sono stati conclusi nei primi mesi 2022. In particolare, nel corso del 2021 sono state effettuate:

- 27 (ciclo completo) verifiche di accreditamento per le aste telematiche in riferimento;
- 9 verifiche esterne sui dati 2021 comunicati dagli operatori;
- 13 verifiche presso rigeneratori di cisternette.

Indicatore: Numero di errori interni ("non conformità") che abbiano comportino una variazione superiore al 0,5% dei dati di riciclo			
	2019	2020	2021
Traguardo	0	0	0
Risultato	0	0	0
Scostamento rispetto anno precedente	0	0	0

Occorre specificare che tale dato non ricomprende le eventuali oscillazioni del dato di riciclo dovute a correzioni dei dati di immesso al consumo comunicate a RICREA successivamente alla pubblicazione del RGPS. Le eventuali richieste correzioni ai computi di un anno solare, sono pubblicate nel RGPS dell'anno successivo (cfr. cap. 2.1.2).

OBIETTIVO 6: Garantire la qualità dei rifiuti da imballaggi in acciaio raccolti e del rottame ferroso (EOW) conferito in acciaieria.

Indicatore: Numero di verifiche di qualità merceologica			
	2019	2020	2021
Traguardo	Traguardo non presente	≥ 480	≥ 500
Risultato	556	610	580
Scostamento rispetto anno precedente	+ 56 (11,2%)	+ 54 (9.7%)	-30 (-5,2%)

Indicatore: Numero di laboratori specializzati qualificati da RICREA			
	2019	2020	2021
Traguardo	Traguardo non presente	≥ 2	≥ 2

Risultato	3	2	2
Scostamento rispetto anno precedente	Nessuno	Nessuno	Nessuno

Nonostante il prolungarsi della situazione sanitaria da Covid-19 e nel rispetto delle relative precauzioni e normative per la prevenzione dei contagi, il personale RICREA, i fornitori dei servizi di analisi e gli operatori e convenzionati coinvolti ha garantito l'esecuzione di un rilevante numero di verifiche di qualità merceologica.

OBIETTIVO 7: Contribuire al miglioramento della qualità degli imballaggi in acciaio al fine di migliorarne la sostenibilità ambientale.

Indicatore: Numero di iniziative partecipate ai fini del miglioramento della sostenibilità ambientale degli imballaggi.			
	2019	2020	2021
Traguardo	=4	≥5	≥5
Risultato	5	5	6
Scostamento rispetto anno precedente	1	-	+1

RICREA ha preso parte alle seguenti iniziative di sensibilizzazione verso i produttori di imballaggi in acciaio immessi al consumo (cfr. cap. 3.2.3):

- Partecipazione al “Gruppo di Lavoro Prevenzione”
- Bando CONAI per l’ECODESIGN
- Eco Tool CONAI per l’analisi LCA semplificata
- Marcatura degli imballaggi in acciaio: Metal Recycles Forever
- Linee Guida sull’etichettatura ambientale
- Ciclo di webinar CONAI Academy Community

OBIETTIVO 8: Sensibilizzare il personale aziendale al miglioramento delle prestazioni e dei comportamenti ambientali nel corso delle proprie attività professionali, con particolare riferimento agli “indicatori chiave” legati al consumo di risorse non rinnovabili ed energetiche e alla produzione di rifiuti nel corso delle attività.

Si specifica i seguenti indicatori chiave, associati all’obiettivo 9, sono espressione di aspetti ambientali riconducibili a processi aziendali su cui RICREA ha un controllo diretto. Il cap. 5.2 della Dichiarazione Ambientale approfondisce le dinamiche e le caratteristiche di tali “aspetti ambientali diretti”.

Indicatore: Kg. di toner di stampa esausti smaltiti			
	2019	2020	2021
Traguardo	<7 Kg.	≤5,5 Kg.	≤5,2 Kg.
Risultato	6 Kg.	5 Kg.	6 Kg.
Scostamento rispetto anno precedente	+1	-1	+1

Indicatore: Fogli di carta da stampa / complessivi e pro-capite.			
	2019	2020	2021
Traguardo	< 160 Risme Conferma 3 iniziative di compensazione	< 160 Risme Conferma 3 iniziative di compensazione	< 145 Risme Conferma 3 iniziative di compensazione
Risultato	159 14,4 pro cap.	140 12,72 pro cap.	121 12,1pro cap.
Scostamento rispetto anno precedente	+3	-19	-19

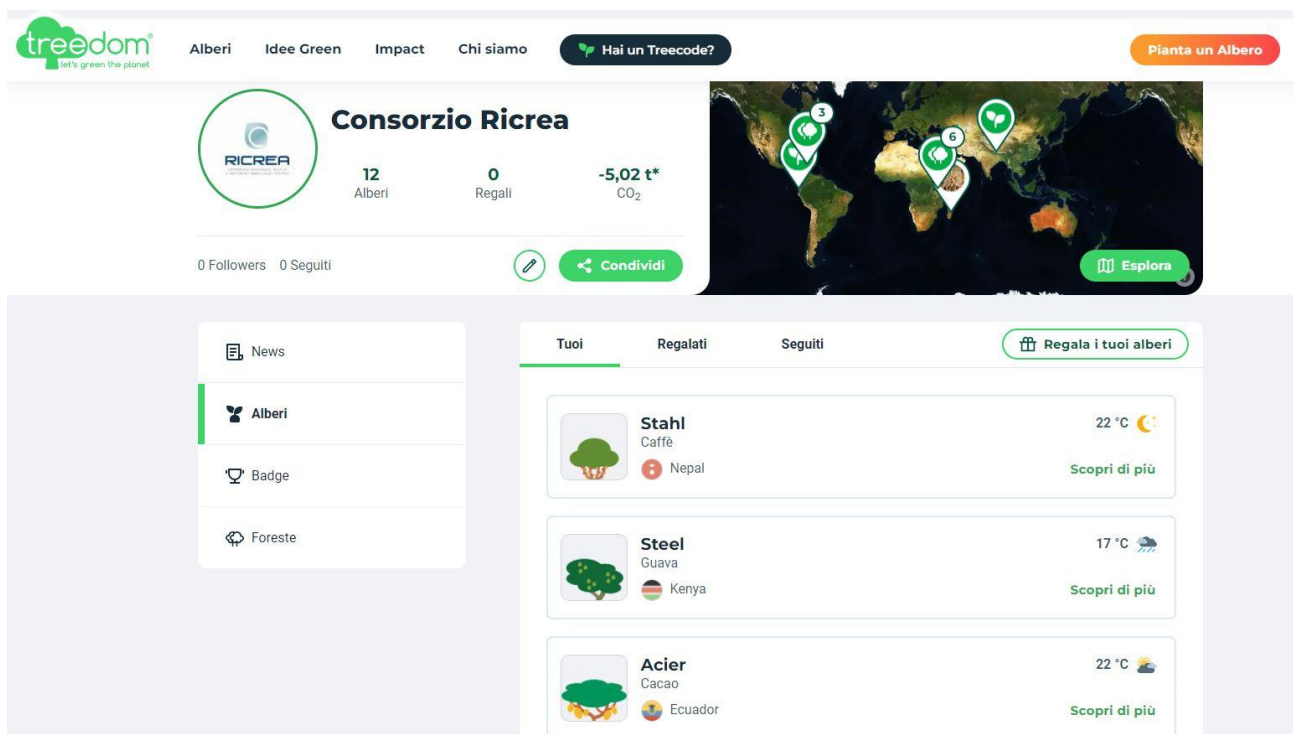
Il dato relativo all'utilizzo di toner indica una leggera minor efficienza, ma non può essere inteso come indicatore del livello di impiego delle stampanti, per i quali è utilizzato lo specifico indicatore "Fogli di carta da stampa / complessivi e pro-capite". Dai dati di consumo dei toner si rileva un appiattimento del risultato conseguito già dal 2018 in considerazione dell'introduzione di stampanti più efficienti, che hanno comportato un abbattimento di più del 50% dei consumi. Attualmente sembra tecnicamente difficile discostarsi dai risultati attuali che hanno una variazione di circa 1 kg all'anno.

I dati dei consumi di carta registravano valori piuttosto stabili già nel corso degli ultimi anni. Nel 2021 in riferimento alla presenza non continuativa del personale in ufficio ma soprattutto grazie agli effetti del sistema di verifica FIR che ha favorito i documenti digitalizzati si è potuto apprezzare una consistente ulteriore diminuzione dell'uso della Carta.

Come adozione di iniziative di compensazione per il consumo di carta, il Consorzio ha provveduto alle seguenti attività:

1. Stampa dell'RGPS e Dichiarazione Ambientale su carta Ecologica
2. Adozione di 3 alberi attraverso Treadom. RICREA ha confermato l'iscrizione sul sito **treadom.net** contribuendo anche quest'anno a piantare quelli che diventeranno grandi alberi. Le piante, un Caffè, una Guava ed un albero di Cacao, si uniscono a quelli già coltivati negli scorsi anni. Questi alberi saranno realmente piantati tra Nepal, Kenya ed Ecuador da un contadino locale che li curerà per nostro conto. Potremo quindi seguire gli alberi online come in un'adozione a distanza.

Fig. 6.1.1a Iscrizione e impianto alberi su Treadom



Indicatore: kWh pro-capite			
	2019	2020	2021
Traguardo	Consumi elettrici annui pro-capite: <1.200 kWh. Fornitura di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili 100%	Consumi elettrici annui pro-capite: <1.200 kWh. Fornitura di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili 100%	Consumi elettrici annui pro-capite: <1.200 kWh. Fornitura di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili 100%
Risultato	1153,36 kWh	970,63 kWh	1085,60kWh
Scostamento rispetto anno precedente	+103 kWh	-183 kWh	+115 kWh

La contabilizzazione dei consumi elettrici dell'anno 2021 ha evidenziato un'ovvia ripresa del consumo rispetto all'anno 2020. L'impatto dello smart working ha portato anche ad un utilizzo minore dell'aria condizionata, i consumi sono rimasti contenuti ben al di sotto dell'obiettivo prefissato.

Si evidenzia che da anni RICREA ha aderito completamente per la propria fornitura elettrica a "Energia A2A Rinnovabile 100%" e a "RinnovA2A" contratti che garantiscono la fornitura di energia provenienti esclusivamente da fonti rinnovabili certificate.

Indicatore: Tipologie di imballaggi "vuoto a rendere" usati nel Consorzio			
	2019	2020	2021
Traguardo	Non presente	≥ 1	≥ 1
Risultato	1 (acqua in bottiglie in vetro)	1 (acqua in bottiglie in vetro)	1 (acqua in bottiglie in vetro)
Scostamento rispetto anno precedente	0	-	-

Indicatore: Numero di iniziative formative rivolte alle buone prassi ambientali.			
	2019	2020	2020
Traguardo	Non presente	≥ 1	≥ 1
Risultato	2	1	1
Scostamento rispetto anno precedente	-	- 1	-

Il presente indicatore, ricomprende le iniziative di formazione rivolte alle buone prassi ambientali, incluse le prove delle di emergenza effettuate al fine di garantire che il personale aziendale sia formato alla conoscenza delle procedure d'emergenza. La prova di evacuazione dalla sede è stata effettuata mediante una simulazione nel contesto di attività di formazione a distanza (FAD).

Si evidenzia che, ancora in considerazione della situazione sanitaria da Covid-19 che ha comportato per l'anno 2021 una minore fruizione della sede, il ricorso a modalità di lavoro in remoto e l'adozione di particolari precauzioni nel corso dei trasferimenti presso la sede e delle trasferte, non sono state riportate nelle policy aziendali indicazioni per privilegiare l'uso dei mezzi collettivi. La definizione di eventuali indicatori attinenti alle modalità di spostamento adottate dal personale saranno prese in considerazione nel corso dell'anno.

6.1.2 Sintesi dei risultati del programma ambientale

Seppure alcuni degli obiettivi ambientali siano stati influenzati dall'emergenza Covid-19 che ha caratterizzato il 2020, inclusi gli obiettivi di riciclo e quelli istituzionali di promozione e coordinamento del recupero e riciclo, i risultati del Programma Ambientale si ritengono complessivamente soddisfacenti, in quanto:

- Gli indicatori operativi mostrano per il 2021 un valore di imballaggi immessi a consumo in aumento del 14% rispetto all'anno precedente, ovvero pari a 542.263 ton. Questo incremento, inatteso rispetto alle previsioni del settore e rispetto alla serie storica dei dati, dovrà essere verificato nei prossimi mesi -secondo le consuete procedure di controllo CONAI- per analizzare le reali cause. Per quanto riguarda i quantitativi raccolti e riciclati, si osserva invece una crescita, riportando i valori vicini ai livelli pre-pandemia. Ciò malgrado, il tasso di riciclo risulta fortemente penalizzato proprio per l'incremento degli imballaggi immessi a consumo, attestandosi al 72%. A livello di copertura territoriale invece, gli indicatori risultano influenzati dal processo di rinnovo di tutte le Convenzioni e di tutte le deleghe dei comuni coinvolti, secondo i nuovi testi approvati nel gennaio 2021, in attuazione dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2020-2024.
- Alcuni risultati hanno superato le aspettative iniziali. Ad esempio, come già riportato al cap. 6.1.1, RICREA ha ottenuto un buon per il consumo di energia elettrica e anche i consumi di carta risultano in netto calo.
- L'impegno nella sensibilizzazione degli operatori al rispetto della normativa ambientale sembra aver dato negli anni buoni frutti, soprattutto nell'ambito della gestione del monitoraggio radiometrico, evidenziandosi un costante calo delle problematiche emerse durante gli audit svolti.

Anche la collaborazione con Conai nelle iniziative di sensibilizzazione verso i produttori di imballaggi in acciaio immessi al consumo ha capitalizzato il lavoro precedente con la pubblicazione delle linee guida sull'Etichettatura sia volontaria che obbligatoria.

- Le risorse assegnate al conseguimento degli obiettivi si sono rilevate adeguate. Non si sono verificate esigenze di integrazione di tali risorse, per quanto nell'ambito del programma ambientale si sempre rivalutato il fabbisogno di risorse in relazione agli obiettivi prefissi.
- Le verifiche e i monitoraggi eseguiti nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale evidenziano sensibilità e consapevolezza da parte del personale del personale sia rispetto agli aspetti ambientali associati alle proprie attività, sia rispetto agli obiettivi ambientali prefissi.

6.2 Il programma ambientale per il triennio 2022-2024

Obiettivo 1				
Minimizzare il conferimento in discarica intercettando i rifiuti da imballaggi in acciaio immessi al consumo, garantendone il trattamento e il corretto ed efficace avvio al riciclo.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio			Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica	
Indicatori	Traguardo 2022	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Iniziative connesse
% di rifiuti da imballaggi in acciaio avviati a riciclo.	>77%	>77%	>78%	<p>Attuazione delle attività istituzionali di coordinamento e monitoraggio dell'avvio a riciclo, impiegando le risorse tecniche, umane e finanziarie del Consorzio sulla base delle procedure e dei controlli definiti (cfr. cap.4).</p> <p>Gli obiettivi di riciclo sono fissati e approfonditi nel RGPS 2022 in accordo alla normativa di riferimento;</p> <p>Oscillazioni nei dati di avvio a riciclo sono dovute ai diversi trend di crescita dei valori di immesso a consumo e di raccolta.</p>

Obiettivo 2				
Incrementare la copertura geografica e demografica della raccolta-recupero dei rifiuti da imballaggi in acciaio.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio			Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica	
Indicatori	Traguardo 2022	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Iniziative connesse
% comuni italiani coinvolti	≥ 76%	≥ 76,5%	≥ 77%	<p>Attuazione delle attività istituzionali di coordinamento e monitoraggio dell'avvio a riciclo, impiegando le risorse tecniche, umane e finanziarie del Consorzio sulla base delle procedure e dei controlli definiti (cfr. cap. 4).</p>
% popolazione servita	≥ 85%	≥ 85,5%	≥ 86%	
Copertura territoriale	Tutte le province	Tutte le province	Tutte le province	
Convenzioni attivate	>30	>30	>30	

Obiettivo 3

Sensibilizzare i cittadini a una corretta raccolta dei rifiuti di imballaggio in acciaio.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio,			Responsabilità: Direzione Generale, Area Comunicazione	
Indicatori	Traguardo 2022	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Iniziative connesse
Numero di iniziative di comunicazione locale ed istituzionale	≥ 27	≥ 27	≥ 29	<p>Attuazione delle attività istituzionali di promozione dell'avvio a riciclo, impiegando le risorse tecniche, umane e finanziarie del Consorzio sulla base delle procedure e dei controlli definiti (cfr. cap.3).</p> <p>Partecipazione alle principali manifestazioni del settore del recupero e della gestione dei rifiuti (es. ECOMONDO).</p> <p>Programmazione campagna pubblicitaria su RADIO RAI</p>

Obiettivo 4				
Garantire la conformità legislativa - autorizzativa e l'adeguata capacità tecnica dei soggetti terzi (operatori del recupero e riciclo, enti convenzionati, acciaierie) nell'ambito della raccolta, trasporto, trattamento e avvio al riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio				Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica
Indicatori	Traguardo 2022	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Iniziative connesse
% di operatori del recupero e riciclo accreditati da RICREA	100%	100%	100%	Acquisizione e valutazione di tutte le disposizioni autorizzative in materia di trattamento e trasporto rifiuti. Effettuazione con cadenza almeno triennale di almeno una verifica di conformità legislativa - autorizzativa presso le sedi degli operatori. Costante controllo e aggiornamento da remoto delle scadenze autorizzative.
Obiettivo 5				
Garantire la corretta contabilizzazione delle quantità di imballaggi in acciaio avviati a riciclo consolidando il dato riferito all'anno precedente o in corso.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio				Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica
Indicatori	Traguardo 2022	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Iniziative connesse
Numero di verifiche di adeguatezza dati	≥ 35	≥ 37	≥ 39	Pianificazione e conduzione di verifiche di adeguatezza dati presso le sedi degli operatori.
Errori interni che comportino modifiche ai dati presentati di recupero e avvio a riciclo	0	0	0	Costante adeguamento dei sistemi informatici e delle prassi gestionali e organizzative in uso. Effettuazione di audit interni e di II/III parte (es. CONAI, Organismi di certificazione) presso RICREA. Costante aggiornamento professionale del personale.
Obiettivo 6				
Garantire la qualità dei rifiuti da imballaggi in acciaio raccolti e del rottame ferroso (EOW) conferito in acciaieria.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio				Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica
Indicatori	Traguardo 2022	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Iniziative connesse
Numero di verifiche di qualità merceologica	≥ 510	≥ 520	≥ 530	Pianificazione ed effettuazione delle verifiche di qualità merceologica svolte da laboratori specializzati presso le sedi degli operatori.
Numero di laboratori specializzati qualificati da RICREA	≥ 2	≥ 2	≥ 2	Attività di qualifica, valutazione e monitoraggio delle prestazioni dei fornitori in accordo a specifiche procedure.

Obiettivo 7				
Contribuire al miglioramento della qualità degli imballaggi in acciaio al fine di migliorarne la sostenibilità ambientale.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio				Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica
Indicatori	Traguardo 2022	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Iniziative connesse
Numero di iniziative partecipate per il miglioramento della sostenibilità ambientale degli imballaggi.	≥ 5	≥ 5	≥ 6	Incontri e comunicazioni ai produttori di imballaggi in acciaio ai fini del miglioramento della sostenibilità ambientale degli imballaggi in acciaio. Partecipazione ai tavoli tecnici CONAI legati alla prevenzione.

Obiettivo 8				
Sensibilizzare il personale aziendale al miglioramento delle prestazioni e dei comportamenti ambientali nel corso delle proprie attività professionali, con particolare riferimento agli "indicatori chiave" legati al consumo di risorse non rinnovabili ed energetiche e alla produzione di rifiuti nel corso delle attività.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio				Resp.: Direzione Generale, Aree H.R.M. / Servizi Generali
Indicatori	Traguardo 2022	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Iniziative connesse
Kg. Toner stampa	≤ 5Kg.	≤ 5 Kg.	≤ 5 Kg.	Sensibilizzazione del personale ad un uso limitato delle stampe cartacee ad uso interno o esterno. Scelta stampanti a basso consumo e/o con toner dalle migliori prestazioni ambientali.
N. risme carta da stampa / dipendente	≤ 14 3 iniziative di compensazione	≤ 14 4 iniziative di compensazione	≤ 13 4 iniziative di compensazione	Sensibilizzazione del personale ad un uso limitato delle stampe cartacee ad uso interno o esterno. Utilizzo funzione stampa fronte-retro e di carta riciclata internamente. Adozione alberi su treedom.com
Consumi elettrici: kWh annui pro-capite	≤ 1200,00 100% da Rinnovabili	≤ 1200,00 100% da Rinnovabili	≤ 1200,00 100% da Rinnovabili	Sensibilizzazione del personale ad un uso attento dell'energia elettrica. Impiego di fornitori specializzati in energia rinnovabile. Utilizzo di lampadine LED e interruttori con rilevatori di presenza. Ulteriori valutazioni impiantistiche.
Tipologie di imballaggi "vuoto a rendere" usati nel Consorzio	≥ 1	≥ 1	≥ 1	Contratto con fornitore di acqua potabile in confezioni di vetro con vuoto a rendere.
Numero di iniziative formative rivolte alle buone prassi ambientali.	≥ 1	≥ 2	≥ 2	Sensibilizzazione del personale con iniziative di formazione rivolte alle buone prassi ambientali, incluse le prove delle di emergenza effettuate al fine di garantire che il personale aziendale sia formato alla conoscenza delle procedure d'emergenza

7. LA CONFORMITÀ LEGISLATIVA

La valutazione e gestione degli aspetti ambientali riconducibili alle attività del Consorzio è effettuata nel rispetto della normativa cogente e delle prescrizioni volontarie applicabili. Nella presente Dichiarazione, quando opportuno, sono richiamate le normative e le eventuali informazioni di dettaglio attinenti alla conformità dei relativi aspetti ambientali.

In accordo a specifiche procedure interne, rilevata una nuova prescrizione o un aggiornamento di una prescrizione esistente, personale incaricato dalla Direzione Generale ne analizza i contenuti, integrandoli per quanto necessario nell'ambito della documentazione prescrittiva interna, curando inoltre i richiedi adempimenti organizzativi o gestionali e le eventuali esigenze di formazione del personale. Con cadenza periodica il Consorzio valuta inoltre la complessiva conformità legislativa, attuando ove necessarie specifiche azioni di correzione o miglioramento dei processi. E' sempre valutata la conformità legislativa dei soggetti terzi che collaborano con il Consorzio, con particolare riferimento alle autorizzazioni ambientali sia in forma documentale, sia mediante verifiche periodiche presso le loro sedi (cfr. cap. 5.2).

Le attività del Consorzio RICREA traggono origine dal capo IV del Testo Unico Ambientale (D.Lgs 152/2006), che ne fissa le finalità, gli scopi istituzionali e le modalità per la determinazione degli obiettivi di riciclo. La fondamentale normativa di riferimento a carattere ambientale rilevante per le attività del Consorzio è costituita da:

- D.Lgs 152/06 e s.m.i. "Testo Unico Ambientale";
- D.lgs 116/2020 Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ("pacchetto direttive Economia Circolare");
- Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti d'imballaggio e Decisione 2005/270/CE, che stabilisce le tabelle relative al sistema di basi dati ai sensi della direttiva 94/62/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- Direttiva 2006/12/CE relativa ai rifiuti;
- Direttiva 2004/12/CEE "Modifica della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio
- Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti
- Regolamento (UE) 2011/333 in materia di fine vita del rottame ferroso (non applicata direttamente dal Consorzio, ma dagli operatori che collaborano con esso nel trattamento dei rifiuti da imballaggi in acciaio).
- Regolamento (CE) 517/2014 della Commissione Europea sui gas fluorurati a effetto serra;
- UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di Gestione Ambientale. Requisiti e guida per l'uso";
- Normativa "EMAS": Reg. (CE) N. 2009/1221, Reg. (UE) 2016/1555, Reg. (UE) N. 2007/679, Reg. (UE) 2018/2026;
- Accordo quadro ANCI - CONAI 2014-2019 e relativo allegato tecnico;
- D.lgs 81/08 e s.m.i. "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- Decreto Ministeriale 37/2008 (con particolare riferimento agli estintori);
- Decreto Ministeriale 10/03/1998 in materia di prevenzione incendi;
- D.lgs 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle società e degli enti;
- Regolamento del Servizio Idrico Integrato della città di Milano Approvato nella seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Ufficio ATO della Città di Milano del 28 maggio 2012.

Ulteriori novità legislativa emerse nel corso dell'ultimo anno sono stati costituite da:

- o Emissione dei Requisiti CONAI in rev. 01 di giugno 2021 anche ai fini del recepimento della Decisione di esecuzione 2019/665/UE. In relazione a tale aggiornamento si faccia riferimento a quanto definito al cap. 3.2.
- o Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/12/2021 "Approvazione del Modello Unico Ambientale 2022": introduce il nuovo modello di dichiarazione, definendone la scadenza per la presentazione al 21/05/2022. Tale attività è stata regolarmente eseguita.

Nell'ultima pagina della presente Dichiarazione Ambientale è riportata una dichiarazione di conformità legislativa sottoscritta dal Direttore Generale del Consorzio RICREA.

8. GLOSSARIO

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2021

9. Dichiarazione di veridicità validità e convalida

Il Consorzio Nazionale Acciaio dichiara, sotto la propria responsabilità che:

- 1) **tutti i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, veritieri ed esatti, riproducibili in coerenza con quanto previsto dal Regolamento (CE) 1221/2009 e s.m.i.**
- 2) **è assicurata la conformità legislativa di tutte le attività svolte.**

Il prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale sarà emesso entro il mese di Giugno 2023.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato

SGS Italia S.p.A.

Via Caldera 21 Milano

Codice di Accreditamento: **IT – V – 0007**

Timbro e firma di convalida:

Data di convalida:



Il Consorzio Nazionale Acciaio si impegna a rendere tale documento disponibile al pubblico e a qualsiasi altro soggetto che fosse interessato alle informazioni in esso contenute.

Per informazioni contattare

- Dott. Luca Mattoni (Responsabile Area Tecnica)
Via G. B. Pirelli, 27 - 20124 Milano
Tel: 02/39800821
Fax: 02/40708219
e-mail: mattoni@consorzioricrea.org
web: www.consorzioricrea.org

Approvazione
Direttore Generale
Dott. Federico Fusari

